

# PROVINCIA OGGI

Dicembre 2014

11



CUNE DELLA  
MADDALENA

CUNEO

NELLA BOLLA

## CUNEO ISOLA FELICE

La felicità la Granda l'ha persa da tempo, in compenso è rimasta isolata dal resto del mondo, in quanto autostrada e valichi per ora ci sono solo sulla carta.

POLIECO

### IL BUSINESS DEI RIFIUTI MANDA CATTIVI ODORI

Le aziende lamentano anomalie nei rapporti con il Consorzio per il riciclaggio del polietilene

IVA

### LE AZIENDE NON FANNO PRESTITO ALLO STATO

Confindustria si oppone all'emendamento della Legge di Stabilità che introduce il *reverse charge*

IMU

### RADDOPPIATA LA TASSA SUI FABBRICATI VUOTI

Le aziende non riescono a pagare imposte così alte con gli impianti sottoutilizzati

**50 MILIONI E 400 MILA**  
**ETTARI DI MAIS RACCOLTI**  
**SENZA SPRECARE NEMMENO UN CHICCO**



WWW.DELTADOCEU - WWW.NOEMIBALBOCOM



**capello**

WWW.CAPELLO.IT

**DAL 1965 SPECIALISTI NELLA RACCOLTA DEL MAIS.**

# PIÙ GRANDE LA NOSTRA FAMIGLIA, PIÙ GRANDE IL TUO BUSINESS.



**SCONTI SPECIALI  
PER LE AZIENDE**

Fiat Professional, la famiglia di veicoli commerciali numero uno in Italia, dà il benvenuto a Nuovo Ducato, il furgone sempre un passo avanti, da oggi ancora più tecnologico, efficiente e capace di dare valore al tuo business. Fai la scelta giusta per te: Fiorino, Doblò Cargo, Scudo e Nuovo Ducato ti aspettano nelle Concessionarie Fiat Professional del gruppo Ellero.



**È NATO NUOVO DUCATO: PIÙ TECNOLOGIA, PIÙ EFFICIENZA, PIÙ VALORE.**

**ellero**

[www.elleroauto.it](http://www.elleroauto.it)

**Concessionaria Ufficiale**

Mondovì - tel. 0174.40252  
Ceva - tel. 0174.701040

Fossano - tel. 0172.61979  
Saluzzo - tel. 0175.43227



[info@elleroauto.it](mailto:info@elleroauto.it)

# EVAC

tecnologie dell'aria

- ✓ PRODUZIONE CANALIZZAZIONI
- ✓ SISTEMI TRATTAMENTO ARIA
- ✓ COMPONENTI IMPIANTI AERAILICI
- ✓ SALE FUMATORI
- ✓ SALE OPERATORIE
- ✓ SERVIZIO ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE



Produciamo direttamente nelle nostre aziende canalizzazioni per impianti di aspirazione, ricambio aria, trattamento aria in grado di soddisfare tutte le esigenze impiantistiche. Il nostro servizio "assistenza clienti" interviene su vostra richiesta direttamente in cantiere per i rilievi e le misure necessarie per ottimizzare la produzione e verificare il progetto alla luce delle vostre esigenze esecutive.

[www.evacclima.it](http://www.evacclima.it)

INFO 347 22 66 422

INFO 347 22 66 411

## EVAC

Via Circonvallazione Giolitti 90  
12030 TORRE SAN GIORGIO CN  
[evac.tecnico@gmail.com](mailto:evac.tecnico@gmail.com)



L'infografica di copertina rappresenta la provincia di Cuneo chiusa in una bolla di vetro, a significare l'isolamento dal resto del mondo a cui è costretta a causa dell'incertezza relativa all'ultimazione dell'autostrada Asti-Cuneo, alla realizzazione del Tenda Bis e all'apertura del valico della Maddalena

[Enzio Isaia - Autorivari]

11

Dicembre 2014

TARI, IL MINISTERO RISPARMIA  
LE AREE AZIENDALI 27

COME PAGARE IL PREZZO  
GIUSTO PER LUCE E GAS 28

LAVORARE IN ITALIA È  
UN'IMPRESA IMPOSSIBILE 30

## REPORTAGE

CHERASCO ALLO SPECCHIO 35

AZIENDE: LA VIABILITÀ RESTA  
IL NODO DA SCIOGLIERE 36

CITTADINI: VIA IL TRAFFICO  
PESANTE DAL CENTRO 39

## CONFINDUSTRIA

NUOVA GIUNTA NEL SEGNO  
DEL RINNOVAMENTO 42

GGI CN-AL, LARGHE INTESI  
VERSO IL 2015 44

LA PROVINCIA DEL FARE  
VINCE ANCHE NEL BRAND 46

## LE NOSTRE AZIENDE

CCIAA, PREMI DI PRESTIGIO  
ALL'INDUSTRIA CUNEESE 48

UIC, LA NOSTRA CASA È  
LA VOSTRA CASA 50

LA FARMACIA È GLOCAL 55

## FORMAZIONE

CSI, RILASCIATE DUE IMPOR-  
TANTI CERTIFICAZIONI 57

USCITI I PRIMI CORSI  
DEL NUOVO ANNO 58

## GRANDANGOLO

POLIECO, CATTIVI ODORI  
DAL BUSINESS DEI RIFIUTI 7

IVA, LE AZIENDE NON FANNO  
PRESTITO ALLO STATO 10

VIE, SULLE STRADE DI CARTA  
NON SI VIAGGIA 12

TASSE, SUI FABBRICATI IL  
PESO DELL'IMU 14

## L'INDAGINE

CROLLANO GLI INCASSI DELLE  
MULTE: SARÀ LA CRISI? 16

I NUOVI DISSUASORI SONO  
CARI E PERICOLOSI 18

## PRIMO PIANO

TURISMO, MANCANO  
LE STRUTTURE RICETTIVE 20

MECCANICA, SENZA RIFORME  
VINCE LA BUROCRAZIA 22

**esi** piscine & irrigazione  
preventivi e sopralluoghi gratuiti

ESi irrigazione e piscine  
Via Circonvallazione Giolitti, 74  
TORRE SAN GIORGIO CN tel. 0172.96074  
www.esi-irrigazione.com

CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA  
**PROVINCIA OGGI**

**Direttore responsabile:**  
Fabrizio Pepino

**Coordinatrice editoriale:**  
Giuliana Cirio

**Società editrice:**  
Centro Servizi per l'Industria  
Corso Dante, 51 - 12100 - Cuneo  
Tel. 0171.455455

**Redazione e grafica:**  
Autorivari studio associato  
C.so IV Novembre, 8 - 12100 - Cuneo  
Tel. 0171.601962  
provinciaoggi@autorivari.com

**Stampa e pubblicità:**  
Tec Arti Grafiche s.r.l.  
Via dei Fontanili, 12 - 12045 - Fossano  
Tel. 0172.695770  
adv@tec-artigrafiche.it

**Chiusura:** 17/12/2014

**Tiratura:** 11.000 copie



www.tec-artigrafiche.it

**CME**  
CENTRO MEDICO EUROPEO

AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO • AMBULATORIO CHIRURGICO

Direttore Sanitario: Dott. Fabio Pittano Medico  
Chirurgo Specialista in Clinica Oculistica Autorizzazione Sanitaria n. 39914  
C.so IV Novembre, 12 • 12100 Cuneo • Tel. 0171 64416 • Fax 0171 631769  
info@centromediceuropeo.it • www.centromediceuropeo.it

*Un Diamante è per sempre*



**boite dor**  
CUNEO • LIMONE

[www.boitedor.it](http://www.boitedor.it) Tel. +39 0171 634555

SOTTO I RIFLETTORI

IL CONSORZIO DI RICICLAGGIO DEL POLIETILENE

# IL BUSINESS DEI RIFIUTI PORTA CATTIVI ODORI

Paolo Ragazzo

**S**e alle lacune di una norma poco chiara, aggiungiamo un bilancio pericolosamente in perdita e sistemi di approccio con le aziende decisamente 'poco ortodossi', otteniamo il perimetro, anomalo e ingarbugliato, nel quale si muove Polieco, il Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti e beni a base di polietilene. **Dopo numerose segnalazioni di aziende della provincia di Cuneo giunte a Confindustria, abbiamo provato a capire meglio chi è Polieco e cosa fa.**

Nato a fine anni '90 in seguito alle disposizioni del cosiddetto decreto Ronchi (marzo 1997) con lo "scopo di razionalizzare, organizzare e gestire la raccolta ed il trattamento dei rifiuti di beni a base di polietilene", questo organismo si occupa da quasi due decenni di favorire il ritiro dei beni in polietilene, giunti a 'fine vita' e avviarli ad attività di riciclo e di recupero.

Fin qui tutto bene, ma le prime domande affiorano leggendo il bilancio di Polieco. Stando ai dati analizzati da Confindustria Cuneo,

**Alcune perplessità sul funzionamento del Polieco, il consorzio per il riciclaggio di rifiuti di beni a base di polietilene. Da ambiti di applicazione poco chiari a un bilancio in perdita e con diverse voci di spesa 'anomale'**

su un fatturato 2013 di poco superiore ai 3 milioni e mezzo di euro, il Consorzio ha speso oltre 860mila euro in costi per il personale (11 dipendenti) e quasi 384mila euro in compensi ai 10 amministratori. **Dai documenti a nostra disposizione, purtroppo, non ci è dato sapere se i dipendenti siano anche gli amministratori: se così fosse i loro emolumenti sarebbero decisamente ghiotti, in media più di 100mila euro per ciascun dipendente-amministratore, a cui andrebbero ancora aggiunte le spese sostenute dal consorzio stesso per i loro viaggi e la formazione.**

A questo punto è legittimo chiedersi se il consorzio è veramente utile, visto che impiega così tante

# POLIECO

risorse solo per mantenersi. A titolo di esempio, inoltre, se prendiamo in esame il bilancio 2013 dell'Azienda di Formazione Professionale di Dronero, anch'essa società consortile seppur di altro ambito, si può vedere come a fronte di un fatturato simile a Polieco e di un numero di amministratori e organi di controlli inferiore solo di 4 unità, il divario nei compensi sia esorbitante, oltre 20 volte inferiore. Anche in fatto di spese legali, infine, mentre l'Afp non ha avuto esborsi di questo tipo, **Polieco in costi e consulenze giuridiche ha investito nel 2013 oltre 318 mila euro, segno eloquente - tra l'altro - che potrebbero non essersi risolti positivamente alcuni procedimenti legali in cui era coinvolto.** Confindustria di Cuneo, inoltre, ha avuto lamentele da parte di ▶

### Realtà simili

#### con compensi diversi

A titolo di esempio abbiamo messo a confronto alcuni dati estratti dal bilancio 2013 dell'Azienda di Formazione Professionale di Dronero con quelli del Polieco  
[Fonte: elaborazione Confindustria Cuneo]

## AFP di Dronero VS Polieco

	 Valore produzione	 N. Amministratori	 Organi di controllo	 Compensi e rimborsi	 Spese legali
<b>AFP</b>	<b>3.686.111€</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>25.542€</b>	<b>0€</b>
<b>POLIECO</b>	<b>3.516.463€</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>531.898€</b>	<b>318.155€</b>


**FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA**
**ABBIAMO UN DOSSIER SCONFINATO  
DI IMPRESE VESSATE DA POLIECO**

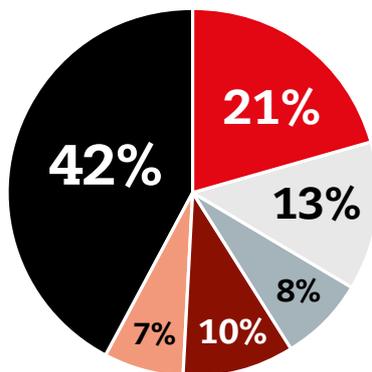
**Giorgio Quagliuolo**, vicepresidente della Federazione Gomma Plastica di Confindustria e presidente di Unionplast, interviene sul sistema su cui si regge il consorzio Polieco. "La normativa purtroppo non ha definito i campi di applicazione dei contributi Polieco e in questo clima chi gestisce il Consorzio ne approfitta per fare 'terrorismo psicologico' ai danni delle aziende. Abbiamo un dossier sconfinato di imprese vessate a cui viene intimato di versare il contributo su beni che sono chiaramente imballaggio, quindi da gestire con il Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi), o casi in cui Polieco millanta visite della Guardia di Finanza e della Polizia Tributaria ai danni di chi non si associa. Mi auguro che la politica si prenda finalmente carico di questo problema segnalato più e più volte, in modo che Polieco non interferisca con altri Consorzi, che operano egregiamente, e con l'attività delle aziende".

applicazione, che rende obbligatoria o meno l'iscrizione a Polieco. A questo proposito lo statuto del Consorzio fa riferimento all'articolo 234 del Codice dell'ambiente (d.lgs. n.152/2006) e indica chi è obbligato a partecipare, ossia: produttori, importatori, utilizzatori, distributori, riciclatori e recuperatori di beni a base di polietilene. Si capisce, quindi, che mancando una precisa definizione dei beni interessati dal Consorzio, i problemi di interpretazione sono all'ordine del giorno e **le aziende non capiscono se effettivamente devono aderire oppure no, considerato un ambito di applicazione vastissimo e poco chiaro.**

Il 'caso' negli anni ha continuato ad alimentarsi di segnalazioni

► diverse aziende associate che hanno subito da Polieco "minacce di segnalazione alla Guardia di Finanza, per evasione dell'Iva per la mancata applicazione del contributo a Polieco sulle fatture di vendita" dei prodotti (vedi intervista a pag. 9). Approfondendo ancora la conoscenza di Polieco, si scopre quindi che l'adesione a tale consorzio è piuttosto controversa, così come testimonia la lunga corrispondenza che vede coinvolte le associazioni industriali delle regioni del Nord Italia e i vertici nazionali di viale dell'Astronomia. Oggetto del contendere è il campo di

## I perché dei conti in rosso



**Più uscite che entrate.** Il bilancio 2013 di Polieco mette in luce una serie di voci di costo che gravano in percentuali rilevanti sulle spese complessive del Consorzio. [Fonte: elaborazione dati Confindustria Cuneo]

Costo per personale	<b>861.890 €</b>
Compensi e Rimborsi	<b>531.898 €</b>
Spese legali	<b>318.155 €</b>
Pubblicità e Viaggi	<b>404.790 €</b>
Ricerca e formazione	<b>280.182 €</b>
Altro	<b>2.934.000 €</b>
Costi di produzione	<b>4.145.899 €</b>
Valore della produzione	<b>3.516.463 €</b>
Disavanzo	<b>-861.890 €</b>

## GALAVERNA IMPIANTI

### TECNOLOGIE E SISTEMI

Riscaldamento a legna e pellet

Caldaie  
Termocucine  
Termocamini  
Termostufe  
Canne fumarie

Pannelli solari per sanitario e integrazione riscaldamento

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDROSANITARI GAS  
SISTEMI SOLARI ENERGIE ALTERNATIVE  
ANTINCENDIO IRRIGAZIONE  
LATTONERIA E COPERTURE  
FLUIDOMECCANICA CIVILE E INDUSTRIALE

Impianti a gas, metano e GPL

Riscaldamento a pavimento e tradizionale

Contabilizzazione calore

Risparmio energetico

Pompe di calore  
Coperture civili e industriali

**ROCCABRUNA** - Str. G. Bernardi, 11 (CN)

tel. **335.5328117 - 335.6542370** - e-mail: galaverna.impianti@libero.it

**RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI**

Formule complete chiavi in mano - Assistenza per detrazioni fiscali

**Viene da chiedersi se un Consorzio del genere sia utile, visto che impiega così tante risorse solo per 'mantenersi'. Sicuri che sia la via migliore per prendersi cura dell'ambiente?**

ed è diventato oggetto di precise comunicazioni, come le lettere del 2012 e del 2013 dei presidenti delle Confindustrie del Centro Nord al presidente della Commissione tecnica ambiente di Confindustria, Edoardo Garrone, per segnalare "le richieste ingiustificate del Consorzio nei confronti delle aziende non aderenti nella convinzione di non rientrare nell'ambito di applicazione della norma". Nell'agosto 2014, infine, la materia è tornata di attualità con la legge di conversione del Dl Competitività che prevede la tanto agognata definizione di "beni in polietilene". Anche in questo caso però, come per magia, è **spuntato all'ultimo un emendamento che abroga le modifiche proposte e torna ad allargare la cerchia dei soggetti obbligati ad aderire al Consorzio.**

Alla luce di questa situazione, sorge spontanea una domanda: siamo sicuri che il sistema Polieco rappresenti la via migliore per prendersi cura dell'ambiente? ■

## LA TESTIMONIANZA DI UN'AZIENDA CUNEESE

### NON ADERENDO A POLIECO, SIAMO STATI COSTRETTI A INTRAPRENDERE LE VIE LEGALI PER DIFENDERCI

Anche in provincia di Cuneo non mancano le aziende che hanno avuto problemi con Polieco. Ne abbiamo contattata una di queste che, per riservatezza, preferisce restare anonima nel rilasciare commenti e nel raccontare quanto le è successo. "Quando è stato costituito il Polieco abbiamo valutato che per aderire al consorzio dovevamo attendere le modifiche statutarie e regolamentari previste dal Ministero dell'Ambiente e imposte al Consorzio per diventare operativo, oltre all'estensione della lista dei beni durevoli, che il decreto Ronchi escluderebbe dal campo di applicazione del contributo Polieco. Niente è stato fatto. Il Consorzio avrebbe lo scopo di regolarizzare lo smaltimento e organizzare un sistema di tracciabilità dei beni in polietilene e non occuparsi dello smaltimento, operazione che le aziende effettuano a loro carico come previsto dalle norme. Detto questo, nel 2003/2004 hanno iniziato ad arrivare via fax lettere da Polieco che noi non abbiamo preso in considerazione, in attesa delle modifiche statutarie previste

e di conseguenza per l'infondatezza delle richieste. In queste lettere il Consorzio minacciava la segnalazione della Società alla Guardia di Finanza, per evasione dell'IVA per la mancata applicazione del contributo a Polieco sulle fatture di vendita. Polieco non è nato come esattore di imposte e tale deve rimanere cercando di agire per tutelare l'ambiente controllando e organizzando la gestione dei beni in polietilene. Non è mettendo balzelli per fare cassa che si tutela l'ambiente, ma emanando regole chiare, regolizzando le procedure e vigilando sull'applicazione delle stesse. Altro aspetto che ha frenato la nostra adesione è stata la situazione economica in cui versa il Consorzio, costantemente in perdita, e ci siamo domandati se aveva senso "associarci" ad un "collaboratore" che rischia di trascinarci in un fallimento economico. La situazione è ingarbugliata, per questo siamo stati costretti a intraprendere le vie legali per difendere la nostra posizione e contrastare le richieste di questo Consorzio".



CAMERE  
DI COMMERCIO  
D'ITALIA

IMPRESA STORICA D'ITALIA

# CORIMEF

Artigiani del Ferro dal 1892

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Cn)

via Savigliano, 9

Leggi il QR CODE con il tuo smartphone



Scansione degli oggetti in metallo del

Curvatura e Piegatura Tubi

e profili vari in acciaio e ferro

+39 0172.373.245

www.corimefcurvaturatubi.com

info@corimefcurvaturatubi.com - corimef@aruba.it



www.tec-artigiani.com





# IVA



**FRANCO BIRAGHI**

Presidente  
Confindustria Cuneo

**I parlamentari devono fermare questo sciagurato provvedimento che causerà una catena di fallimenti e la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro**

## INVERSIONE CONTABILE

NO ALLE FATTURE SENZA IVA ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

# LE AZIENDE **NON** FANNO PRESTITO ALLO STATO

Fabrizio Pepino

**S**i scrive lotta all'evasione fiscale, si legge prestito forzoso senza interessi concesso allo Stato dalle aziende che forniscono i beni di consumo alla grande distribuzione organizzata. Il regime del *reverse charge* (inversione contabile), infilato nel silenzio più assoluto come emendamento della Legge di Stabilità già approvato in commissione bilancio alla Camera e poi sottoposto al voto di fiducia in aula, di fatto prevede che tutti i fornitori di ipermercati, supermercati e discount alimentari emettano fatture di vendita come cessione di beni senza l'applicazione dell'Iva.

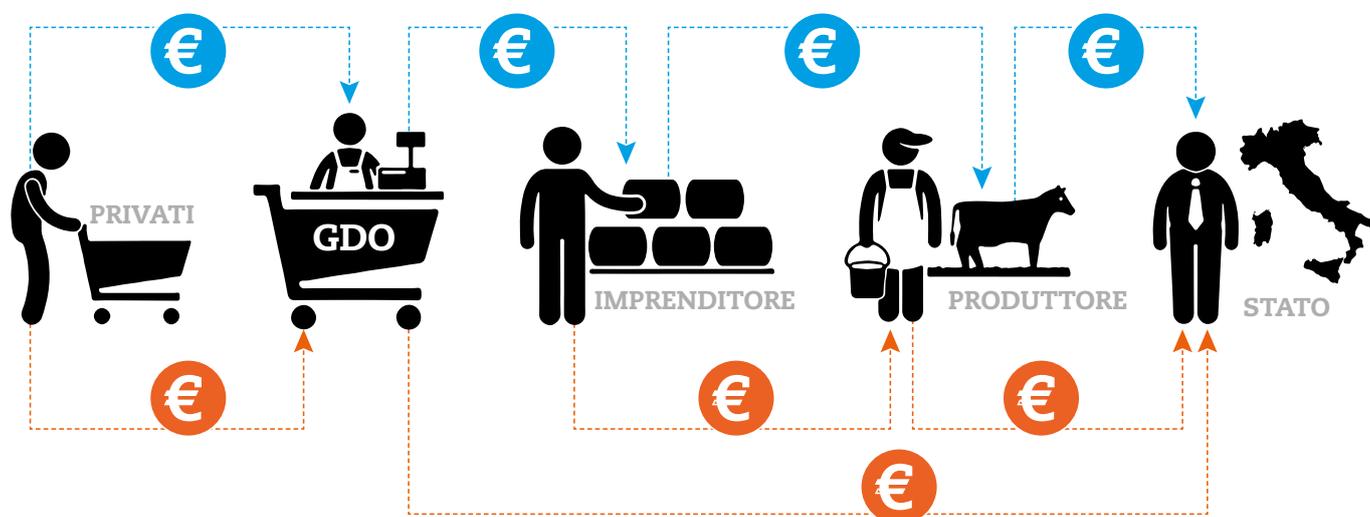
Un meccanismo dalle conseguenze devastanti, in quanto le imprese fornitrici, non incassando più

l'Iva dalla gdo ma continuando a pagarla a loro volta ai loro fornitori, resteranno in breve tempo senza liquidità, in quanto, pur vantando un grande credito nei confronti dello Stato, in realtà riceveranno il rimborso solo dopo anni di attesa e solamente se saranno in grado di fornire una fideiussione.

“In questo modo - spiega il presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi, che per primo ha sollevato il problema - lo Stato drencherà almeno 10 miliardi di liquidità alle aziende fornitrici della gdo, favorendo inoltre i prodotti esteri che non risentono di questa normativa. Risultato: una catena inarrestabile di fallimenti, la chiusura di migliaia di imprese e la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro”.

Una prospettiva preoccupante ma

## Il flusso in uscita dell'Iva com'è e come sarebbe



€ Come viene versata l'IVA adesso

€ Come verrebbe versata l'IVA con il *reverse charge*

Il regime dell'inversione contabile consiste nell'assolvimento dell'Iva da parte del destinatario, se soggetto passivo, attraverso l'integrazione e la registrazione a debito della fattura del fornitore. Nel caso dell'applicazione del *reverse charge* ai fornitori della gdo in pratica lo Stato si avvantaggerebbe nei confronti delle imprese fornitrici incassando direttamente l'Iva non versata dalla gdo.

purtroppo molto realistica, basti calcolare che la grande distribuzione italiana ha un fatturato annuo di 127 miliardi di Iva e che, facendo una media tra i vari regimi di Iva (4, 10 e 22%) in vigore nella compravendita di beni, la cifra potrebbe avvicinarsi facilmente anche ai 15 o 16 miliardi.

**Ad avvalorare l'allarme lanciato da Confindustria Cuneo, è intervenuta - tra gli altri - in maniera decisa Federalimentare, essendo l'industria alimentare la principale fornitrice della grande distribuzione.** "La misura priverebbe sensibilmente di liquidità le nostre imprese - scrive il presidente di Federalimentare, **Luigi Pio Scordamaglia**, in una lettera inviata al premier Renzi -, determinando una forte esposizione finanziaria, che in termini di flussi di cassa, imporrebbe loro un oneroso ricorso al credito per far fronte ai costi incompressibili di gestione aziendale. L'impatto, innescherebbe quindi una perdita di liquidità grave e immediata, con inevitabili conseguenze sul fronte degli investimenti e dell'occupazione".

**Ma gli effetti negativi dell'entrata in vigore dell'emendamento si ripercuoterebbero a loro volta sui fornitori dell'industria alimentare, come i produttori di materie prime.** "Si tratta di una misura che le imprese del nostro settore non sono in grado di sostenere - scrive il delegato alla presidenza di **Asso latte Adriano Hribal** in una lettera inviata a Renzi e ai ministri Padoan, Martina e Guidi -, né è credibile, vista l'assenza di una disposizione in tal senso nella legge di stabilità, che le imprese verranno rimborsate dell'Iva versata sugli acquisti in tempi ragionevoli".

**Unanime la richiesta al Governo di eliminare del tutto l'emendamento.** "Ogni parlamentare cuneese, eletto in Italia o in Europa - scrive Biraghi in una lettera rivolta ai parlamentari -, deve essere conscio del danno che provocherà questo sciagurato provvedimento che inciderà in modo particolare sul territorio della nostra provincia dove l'agroalimentare e

**L'emendamento della Legge di Stabilità è già stato approvato dalla Camera. Ora il rischio è che incontri il favore anche del Senato**

l'industria manifatturiera sono fortemente presenti. Confindustria Cuneo chiede con forza un vostro intervento di rottura forte e chiaro nei confronti di questo provvedimento che se venisse approvato anche dal Senato porterebbe alla distruzione di una larga fetta del tessuto produttivo della nostra

nazione. Vi chiedo pertanto di prendere immediatamente una posizione chiara ed inequivocabile, perché tali misure non vengano mai adottate".

In attesa di una risposta, la presidente della Lega Nord piemontese, **Gianna Gancia**, ha affermato che "aver pensato un emendamento simile è già di per sé una vergogna, approvarlo è da criminali".

**Nel caso malaugurato che l'emendamento fosse approvato anche dal Senato, l'ultima parola spetterebbe ancora all'Unione Europea, visto che l'estensione del reverse charge alla gdo potrà entrare in vigore solo "previo rilascio dell'autorizzazione comunitaria".** ■

## LA NOSTRA GRANDE IMPRESA? IL TUO TRAGUARDO!

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo*



**BIOS**  
MANAGEMENT

BIOS Management si occupa, dal 2004, di consulenza nel campo della Direzione e dell'Organizzazione Aziendale, con una vocazione per lo sviluppo di modelli di Business Intelligence, Performance & Knowledge Management

- Strategia
- Supporto Operativo Gestionale e Sviluppo delle Competenze
- Corporate Finance
- Compliance & Risk Management
- Organizzazione & HR
- Performance & Knowledge Management

**BIOS MANAGEMENT: TAKE CARE OF YOUR BUSINESS**

[WWW.BIOSMANAGEMENT.COM](http://WWW.BIOSMANAGEMENT.COM)

ALBA (CN)

C.so Flavia, 174 12051  
Tel. +39 0173.287371  
Fax +39 0173.287354

TORINO (TO)

P.zza Maria Teresa, 6/A 10123  
Tel. +39 011.0462146  
Fax +39 011.0462147

# VIE

Gilberto Manfrin

**T**enda bis e Asti-Cuneo. Gli imprenditori della provincia di Cuneo non troveranno tante soddisfazioni sotto

**NATALE AMARO**

**ASTI-CUNEO, TENDA BIS E COLLE DELLA MADDALENA**

## SULLE STRADE DI CARTA NON SI VIAGGIA

l'albero di Natale. Anche il 2014 se ne va senza le più attese infrastrutture (o le migliorie necessarie, leggasi valico del Maddalena) che permetteranno alla Granda di uscire dal suo famigerato isolamento. Cuneo e la sua provincia non sono più un'isola felice, ma restano comunque isolate.

“Le vie di comunicazione sono fondamentali per contrastare l'isolamento della nostra provincia, la chiusura e il ridimensionamento cui stanno andando incontro tante nostre attività produttive e aziendali - afferma il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** -. Ma nulla di

quanto annunciato è stato realizzato. Occorre una volta per tutte dare avvio ai tanti progetti che sono presenti solo sulla carta, promuovendo l'integrazione fra una riqualficata viabilità e una rete autostradale e logistica in generale che sia in grado di favorire lo sviluppo del territorio”. ■

**SALZANO**  
Studio Odontoiatrico  
**TIRONE**

### PREVENZIONE PER I PIÙ PICCOLI

I dottori Salzano e Tirone hanno sempre creduto nella prevenzione ed hanno fortemente voluto una struttura che si potesse occupare in modo specialistico di ogni branca dell'odontoiatria. È per questo che hanno creato un team di specialisti, medici e assistenti, che si possano prendere cura dei piccoli pazienti e che si sottopongano ad un costante aggiornamento e ad una costante formazione.

Oggi lo studio Salzano-Tirone offre qualunque tipo di consulenza e cura specialistica per bambini ed adolescenti, dalla cura denti, all'ortodonzia, alla chirurgia orale.

Gli specialisti, oltre ad utilizzare le più aggiornate tecniche per l'approccio psicologico al bambino, possono poi mettere in atto diversi regimi di sedazione cosciente e sedo-analgesia per poter curare anche i bambini che hanno maggiore difficoltà ad approcciarsi alle cure odontoiatriche. Spesso queste tecniche sono necessarie solo nelle prime sedute perché poi il bambino, gestito nel modo corretto, comincia a recarsi dal dentista volentieri.

È importante portare i bambini dal dentista fino dai 3/4 anni in modo che si possa avere un atteggiamento il più preventivo possibile.



**LA CURA GIUSTA  
PER I PICCOLI PAZIENTI**

Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210  
info@studiosalzanotirone.it - www.studiosalzanotirone.it



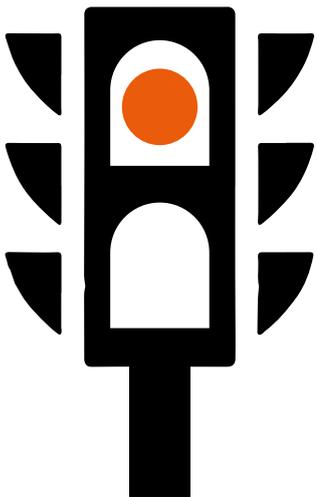
**Q**ualcuno, sotto l'albero di Natale, il dono lo trova sempre. Stiamo parlando dei 16 miliardi di euro che lo Stato ha regalato ad un ristretto gruppo di Autostrade grazie al decreto 'Sblocca Italia' che consente la proroga, senza alcuna gara d'appalto, della durata delle concessioni. Il beneficio è stato giustificato dal Governo e dal ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi, come 'compenso

per i nuovi investimenti che le concessionarie si sarebbero impegnate a fare per il futuro'. Il presidente degli industriali cuneesi, **Franco Biraghi**, non ci sta: "A queste gare dovrebbero partecipare tutti. Si rischia di procedere per promesse e lo Stato diventa ricattabile. **Quando una concessione scade si va all'asta e chi fa l'offerta migliore è giusto che la rilevi**". E

al ministro Lupi che ha blindato il decreto di rinnovo delle concessioni, Biraghi risponde: "Non siamo d'accordo perché i nuovi investimenti non vengono portati a termine. L'Asti-Cuneo ne è un esempio. Sono anni che aspettiamo e restiamo della nostra posizione: se la tratta non viene ultimata bisogna ritirare la concessione e indire un'altra asta". ■



## Per ora sono stati realizzati solo i piani di sicurezza, a quando l'apertura del tunnel del Tenda bis?



**U**n tunnel che, pensato per rendere più rapido il viaggio verso la Costa Azzurra, richiederà più tempo per realizzarlo di quanto ne servì alla fine dell'Ottocento, quando venne costruita la prima galleria. Stiamo parlando del Tenda bis. I lavori di costruzione non sono ancora iniziati. Lavori costretti ad uno stop

nelle scorse settimane, a causa del fallimento di una delle ditte impegnate nelle indagini preliminari all'avvio della realizzazione della seconda canna. "Le ditte appaltatrici sono sommerse di burocrazia - dice Biraghi -; basti pensare che per cambiare un operaio ci vogliono 45 giorni per le pratiche dell'antimafia. Non avremo mai la galleria realizzata nei tempi

previsti. Ci sono poi i tempi di transito regolati da un semaforo voluto da una Commissione intergovernativa che si riunisce a Parigi o Roma e che prevede 25 minuti di rosso e tre e mezzo di verde anche quando non ci sono i lavori, con conseguenti disagi. **Ad oggi non sappiamo quando inizieranno i lavori. Si sono solo realizzati piani di sicurezza**". ■

## Per il Maddalena bene i piani per il distacco controllato, ma la soluzione sono i paravalanghe

**C**on l'avvio dell'inverno un altro valico internazionale, quello del Colle della Maddalena, rischia di essere più chiuso che transitabile. Un'altra immagine delle difficili condizioni infrastrutturali della Granda. Per evitare come l'anno scorso di chiudere il colle per oltre 50 giorni, è stato

approvato un piano per il distacco controllato delle formazioni nevose pericolose: "Abbiamo anche contribuito a pagare qualcosa per questo piano, ma questa non è la soluzione del problema - taglia corto Biraghi -: **l'unica opera che permetterebbe a tutti di transitare senza problemi sul colle è la realizzazione dei paravalanghe,**

senza per altro andare incontro a spese enormi. I fondi per predisporli c'erano, ma sono stati dirottati alla realizzazione della circonvallazione di Demonte. Peccato che non sia stata realizzata nemmeno quell'opera. Dove sono finiti i soldi? L'Anas investa anche in provincia di Cuneo, non solo a Torino". ■



## TAX



**LIVIO GROPPPO**

Presidente  
Sezione Legno  
Confindustria Cuneo

La realtà, oggi, è che chi non ha chiuso ha dovuto ridursi, per cui in molti casi ci sono capannoni inutilizzati che a causa della crisi non si riescono neppure ad affittare

Ilaria Blangetti

**L**e tasse aumentano, i prezzi di mercato diminuiscono. I capannoni industriali sfitti, invenduti o inutilizzati, anche solo parzialmente, sono la triste fotografia dello stato di salute dell'economia italiana. **Le aziende, messe a dura prova dalla crisi, hanno sempre più difficoltà a mantenere in piedi i siti produttivi e si ritrovano costrette a vendere o affittare gli immobili strumentali.** Ma, come capita spesso, oltre il danno anche la beffa, perché che sia utilizzato oppure no, pesa comunque il macigno Imu.

“L'Imu ha dato valori esagerati ai capannoni che sono praticamente ineditabili e caricati fiscalmente di un pesante balzello - commen-



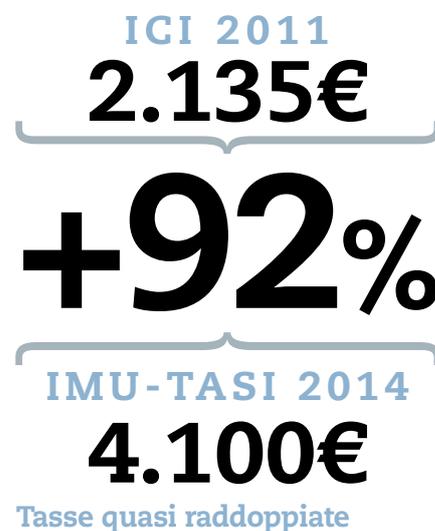
Giù il tetto per non pagare l'Imu. Il paradosso è che molti imprenditori disperati scelgono di scoperchiare le strutture per tentare di diminuire il salasso delle tasse

TASSE CAPANNONI INVENDUTI, ULTIMO TASSELLO DELLA CRISI

## SUI FABBRICATI IL PESO DELL'IMU

tano dagli uffici di Confindustria Cuneo -. Anche i terreni industriali son crollati di prezzo e si fatica a dargli un valore perché l'offerta è tanta ma la domanda inesistente, e così valgono come quelli agricoli”. Il confronto tra l'Ici 2011 su un capannone e l'importo dovuto nel 2014 per Imu e Tasi segna una variazione percentuale, in provincia di Cuneo, pari al 92%. Un'enormità, se pensiamo che molti di quei capannoni ora sono soltanto un costo. “Nella nostra sezione ci sono molte aziende storiche, per lo più a conduzione familiare, che tendenzialmente sono proprietarie delle strutture in cui operano - continua **Livio Groppo**, presidente sezione Legno Confindustria Cuneo -. **Nella maggior parte dei casi si tratta di strutture datate e di notevoli dimensioni, sicuramente più grandi del fabbisogno produttivo attuale.** La realtà, oggi, è che chi non ha chiuso ha dovuto ridursi, per cui in molti casi ci sono capannoni inutilizzati che a causa della crisi non si riescono neppure ad affittare.

Le aziende quindi o li utilizzano come magazzino, ma potrebbero anche farne a meno, o li lasciano vuoti, salvo poi doverci pagare sopra le tasse. **L'Imu è non solo un salasso ma anche un paradosso, in quanto l'impresa finisce per pagare il doppio di prima per qualcosa che non riesce neppure ad utilizzare.** Il volume di affari si sta riducendo in questi anni e in



Il confronto tra l'Ici 2011 su un capannone e l'importo dovuto nel 2014 per Imu e Tasi a Cuneo (calcolo basato sulla rendita catastale media nazionale). Fonte: Il Sole 24 Ore

giro ci sono molti capannoni in eccesso: al posto di raddoppiarle le tasse bisognerebbe dimezzarle". La tassazione, invece, con il passaggio da Ici a Imu e la rivalutazione delle rendite catastali ha finito per penalizzare fortemente il mondo dell'impresa, da chi fabbrica impianti industriali a chi svolge attività produttive.

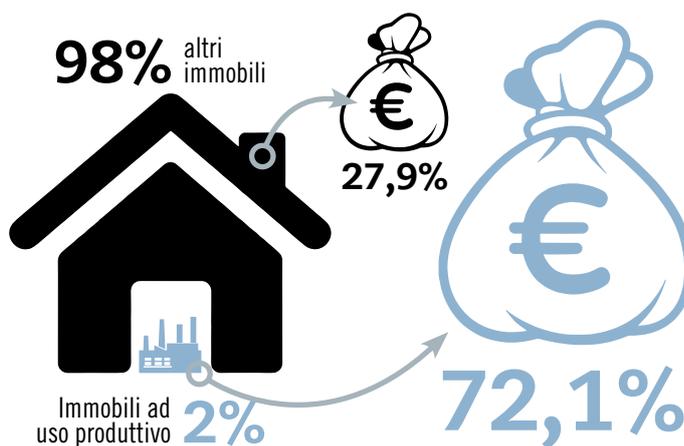
"Quello dell'Imu è un grande problema perché ormai ha raggiunto un peso insostenibile - aggiunge **Dario Stroppiana**, presidente sezione Materiali da costruzione-Estrattori -. **Il fatto è che quando le aziende lavorano e quindi utilizzano i capannoni allora la situazione in qualche modo è sopportabile, ma quando, come adesso, le attività produttive sono ferme o ridotte al lumicino, allora**



### DARIO STROPPIANA

Presidente Sezione Materiali da costruzione-Estrattori  
Confindustria Cuneo

**Tra gli addetti regna la demoralizzazione più profonda, non si possono applicare aliquote così alte su capannoni che non vengono neanche utilizzati**



## L'IMU pesa sul tessuto produttivo

L'infografica evidenzia quanto i capannoni ad uso produttivo contribuiscano al totale del gettito Imu. Fonte: Il Sole 24 Ore.

**non si riescono a pagare cifre così importanti.** Inoltre la deducibilità dell'Imu arriva solo al 30%, con il paradosso che le aziende che chiudono i bilanci a zero devono anche pagare le tasse perché possono scalarle solo parzialmente. La situazione è ancora peggiore per i capannoni costruiti per essere affittati, molti dei quali oggi vuoti: se quando si riuscivano ad affittare in tre mesi di canone si rientrava dell'Imu, oggi si paga l'Imu e basta. Oggi non solo non si costruiscono più nuovi capannoni, ma chi ne ha di vecchi e non li utilizza piuttosto che pagare l'Imu sta prendendo in considerazione la possibilità di demolirli, tanto non ci sono prospettive di una ripresa". Si creano quindi situazioni che hanno dell'assurdo: alcuni proprietari, stanchi di pagare cifre folli su capannoni ormai in disuso, decidono di rimuovere la

copertura per tentare di riaccatastare l'unità in F/2 (ossia in una categoria senza rendita catastale). Insomma, un tentativo disperato di rimanere a galla.

"Il mercato dei prefabbricati è completamente fermo - aggiunge Stroppiana -. **Imposte così alte in un momento di crisi profonda, non fanno altro che far morire l'intero settore.** Tra gli addetti regna la demoralizzazione più profonda, non si possono applicare aliquote così alte su capannoni che non vengono neanche utilizzati. Anche quelle poche aziende che hanno una vaga intenzione di ampliare lo stabilimento perché hanno un po' di liquidità o perché prevedono di aumentare la produttività, preferiscono continuare a lavorare allo stretto piuttosto che caricarsi di una nuova imposta con il rischio di non riuscire a sostenerne l'onere in futuro". ■



SERVIZIO IDEE SOLUZIONI

# www.edilPlastubi.com

CENTALLO - LEINÌ

## NOLEGGIO PONTeggi E CASSEFORME

PREVENTIVI E ASSISTENZA TECNICA DIRETTA IN CANTIERE

per informazioni:  
**335 6502128**



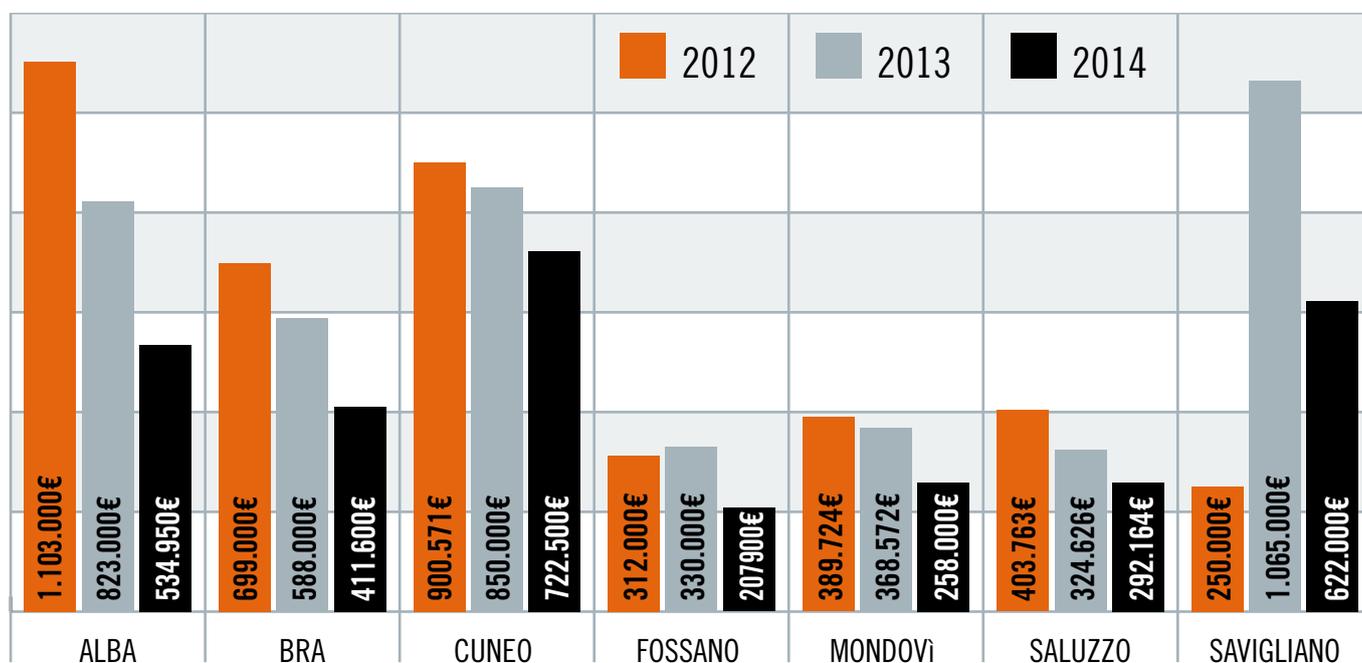


# IN AUTO

TASSE OCCULTE/2

NEL 2014 LE CONTRAVVENZIONI SONO DIMINUITE DEL 30%

## CROLLANO GLI INCASSI DELLE MULTE: SARÀ LA CRISI?



### Vigili e prudenti

Il grafico sopra rappresenta l'andamento degli incassi da multe e contravvenzioni al Codice della Strada nelle 7 maggiori città della Granda negli ultimi tre anni. Sul 2014 il dato pubblicato è stimato sulla base degli incassi accertati dai Vigili Urbani al 30 novembre. I dati di Savigliano sono comprensivi anche di quelli di Marene e Monasterolo (Unione di Comuni). La variazione atipica verificatasi a Savigliano nel 2013 è dovuta ad un semaforo "intelligente" installato in città che nei primi 12 mesi di funzionamento ha causato molte multe e contravvenzioni.



FRANCO  
BIRAGHI

Presidente  
Confindustria Cuneo

**Probabilmente la crisi è servita a far prendere consapevolezza che negli anni passati c'è stato un eccessivo accanimento nei confronti dei cittadini vestiti dalle contravvenzioni per le infrazioni al Codice della Strada**

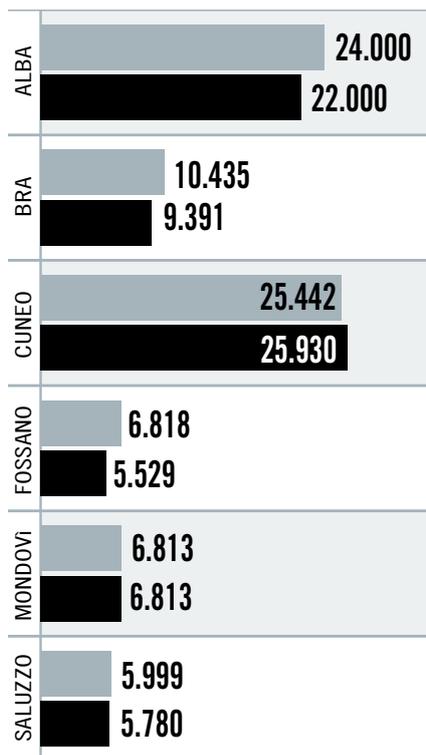
Monica Arnaudo

**N**elle maggiori città della provincia di Cuneo il numero delle multe è diminuito, quello degli incassi è addirittura crollato. Da un'indagine fatta sulle "sette sorelle" (Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Sauzzo e Savigliano), le amministrazioni comunali nel 2014 incasseranno da contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada mediamente il 30% in meno rispetto agli anni scorsi, confermando un trend negativo che si era evidenziato, ma con un impatto minore, già nel 2013.

“Probabilmente la crisi è servita a far prendere consapevolezza che negli anni passati c'è stato un eccessivo accanimento nei confronti dei cittadini vessati dalle contravvenzioni - commenta **Franco Biraghi**, presidente di Confindustria Cuneo -. Infatti, ora che la gente ha meno disponibilità economica soprattutto per pagare eventuali multe, gli incassi sono fortemente diminuiti e anche il numero di verbali è sceso. Direi che si sta andando verso un sano ritorno all'equilibrio. C'è da sperare che le multe non tornino a crescere non appena la crisi opererà una vera inversione di tendenza”.

Secondo i Vigili Urbani, invece, la causa principale è una normativa contenuta nelle modifiche al Codice della Strada introdotte dal cosiddetto “Decreto del Fare” del 2013, che permette al cittadino di beneficiare di una riduzione del 30% sull'importo delle sanzioni pecuniarie derivanti da violazioni al Codice nel caso in cui il pagamento venga effettuato entro 5 giorni. In questo modo, spiegano dai comandi della Polizia Municipale dei sette principali Comuni della Granda, diminuiscono le multe non pagate, si incassa più velocemente ma gli importi delle sanzioni sono notevolmente più bassi.

“Come polizia municipale ci occupiamo di tre Comuni: Savigliano, Monasterolo e Marene - spiegano dal comando della Polizia Municipale di Savigliano -. **Lampante è la percentuale di diminuzione degli incassi da multe, oltre il 40%, perché l'utente può usufruire della sconto introdotto**



dalla Legge. L'altro lato della medaglia è la riduzione del contenzioso, perché i ricorsi al Giudice di Pace diventano a questo punto più onerosi dell'importo della sanzione stessa”.

**Non sembra incidere più di tanto sulla flessione degli incassi la diminuzione delle multe elevate, che sono inferiori allo scorso anno, vuoi per la riduzione del traffico su gomma dovuta alla crisi, vuoi per l'efficacia dei mezzi deterrenti che hanno portato a un maggior rispetto delle regole, senza tuttavia far segnare percentuali di riduzione superiori al 18%. Unica eccezione Cuneo. Nel capoluogo nel 2014 le multe sono aumentate dell'1%.**

“Il numero delle sanzioni - sostiene **Mauro Taba**, comandante della Polizia Municipale di Bra ▶

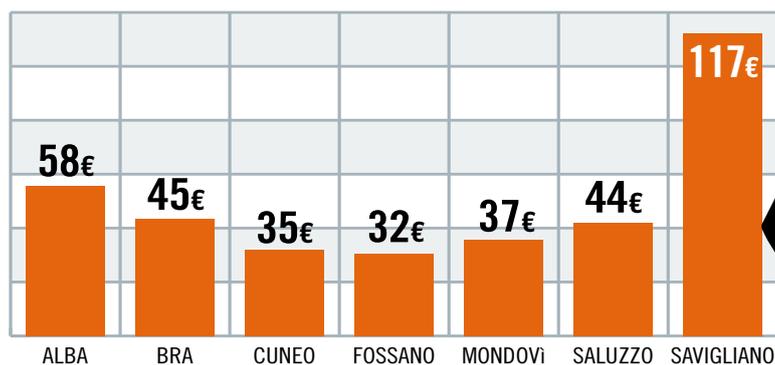


## Scendono anche le multe

Meno significativa ma comunque in linea con il crollo degli incassi, anche la diminuzione - nel 2014 rispetto al 2013 - del numero di multe e contravvenzioni fatte dai Vigili Urbani per infrazioni al Codice della Strada, rappresentata nel grafico a sinistra. Solo Cuneo chiude l'anno in corso con un leggerissimo aumento (+1%), che però non influisce sull'andamento generale. La Città di Savigliano non ha fornito i dati richiesti.

## Una tassa sulle famiglie

Dai 117 euro/anno di Savigliano ai 32 di Fossano: questo il peso delle multe e delle contravvenzioni sui nuclei familiari delle sette sorelle nell'anno 2013 (ultimo dato ufficiale) rappresentato nel grafico in basso a sinistra. Una piccola tassa sulle famiglie della Granda che si aggiunge alle tante imposte che già devono pagare.

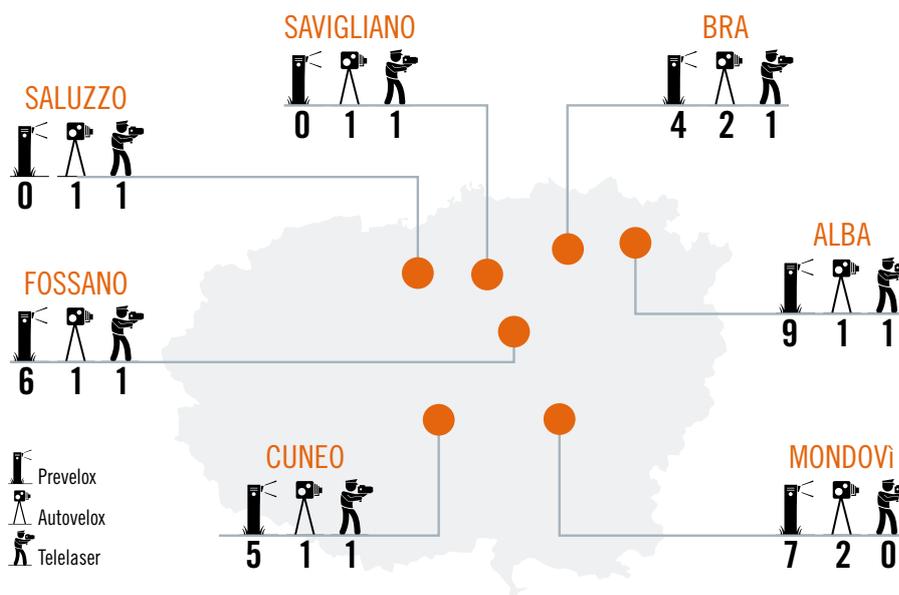


► - è diminuito nell'ultimo anno all'incirca del 10%, i controlli sono presegnalati con anticipo e ben visibili e quindi è difficile che un automobilista sia così distratto". Resta da capire quanto questa drastica riduzione degli incassi incidere sulla qualità della viabilità nei nostri Comuni. I soldi non rimangono nelle casse del Comune ma in base alla normative del Codice della Strada una quota pari al 50% degli incassi sono da destinarsi alla sicurezza stradale e a interventi a favore della mobilità. ■



## Le "armi" dei Comuni contro la velocità

Il parco macchine dei Vigili Urbani delle "sette sorelle" della Granda comprende 27 prevelox, 9 autovelox e 6 telelaser



MULTE PER VELOCITÀ L'INVASIONE DEI PREVELOX

## I NUOVI DISSUASORI SONO CARI E PERICOLOSI

**N**ota "dolente" delle contravvenzioni elevate dalla Polizia Municipale sono le multe per eccesso di velocità che, anche se rappresentano solo una parte ridotta del totale, sono comunque tra le più "sentite" dai cittadini. Per contrastare il fenomeno nell'ultimo anno sono "spuntati"

un po' ovunque lungo le strade comunali i "Prevelox" (o "Speed Check"), le famigerate colonnine arancioni che dovrebbero fungere da "dissuasori di velocità" e garantire la sicurezza abbattendo il numero degli incidenti stradali. **"I prevelox sono pericolosi perché, non appena uno li vede, è portato d'istinto a inchiodare"**

### COME FUNZIONANO

#### LE MULTE SONO VALIDE SOLO SE C'È UNA PATTUGLIA

Panico e irritazione. Sono queste le sensazioni più comuni provate dagli automobilisti di fronte alla "novità" Prevelox. La preoccupazione però è svanita velocemente una volta capito che per la maggior parte del tempo questi sistemi non sono in grado di segnalare violazioni ai limiti di velocità perchè sprovvisti per la maggior parte del tempo del rilevatore autovelox. Numerose le polemiche nate in merito alla loro legittimità, ma non tutti conoscono la normativa che ne regola l'utilizzo. La Legge stabilisce che per essere operative le postazioni di controllo devono essere preventivamente segnalate con cartelli di avviso e ben visibili. Quindi, come accade già per le postazioni mobili di autovelox e telelaser, un grosso cartello posizionato a lato della strada informa che a poca distanza è in funzione il controllo. La polizia locale si troverà vicina alla colonnina arancione in cui è collocata l'apparecchiatura elettronica per la rilevazione della velocità. Il decreto non fissa una distanza minima tra il segnale stradale di preavviso e la stazione di rilevamento, ma stabilisce che deve essere adeguata in modo da garantire il tempestivo avvistamento. Non si tratta di postazioni automatiche ma serve una pattuglia di controllo nei pressi della colonnina, obbligo che viene meno solo nel caso di strade extraurbane per le quali vige decreto prefettizio che autorizza il controllo stabile. Come per l'autovelox mobile (e a differenza del telelaser) non è prevista la notifica immediata della sanzione.

**I box dei Prevelox costano circa 2.500 euro l'uno, ma a questo va aggiunto il prezzo degli autovelox, che vanno dai 20 ai 90 mila euro l'uno, più le spese di revisione**

l'automobile per paura di prendere una multa, divenendo così un pericolo per gli altri automobilisti - sostiene **Franco Biraghi**, presidente di Confindustria Cuneo - . Inoltre, spesso sono posizionati in punti in cui non se ne capisce il bisogno e ultimamente anche in tratti stradali in cui il limite non è dei 50 o 70 km/h, ma addirittura dei 90 km/h! In questi casi il pericolo derivante da una frenata improvvisa e spesso immotivata, in quanto probabilmente il guidatore non stava sorpassando il limite, sono ancora maggiori”.

Eppure, come già per la diminuzione degli incassi delle multe, anche in questo caso i Vigili Urbani sono di un altro avviso. **“È un sistema estremamente efficace - sostiene la dottoressa Stefania Bosio, comandante della Polizia Locale di Cuneo - , nei luoghi ove sono stati installati l'incidentalità è diminuita dell'80%. Nelle frazioni ne abbiamo cinque, a cui se ne aggiungeranno presto altri cinque”.**

In alcuni casi sono stati gli stessi cittadini a richiedere l'uso delle colonnine arancioni, come è successo a Fossano dove sei Prevelox rappresentano la risposta della Polizia Municipale alle lamentele su velocità elevate e alta pericolosità sui tratti della provinciale che attraversa le frazioni di Maddale-

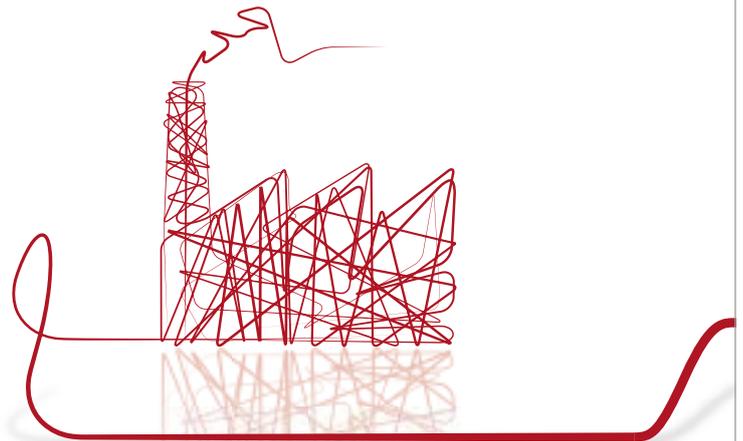
**Secondo i Vigili Urbani i prevelox hanno fatto diminuire l'incidentalità, ma spesso quando un automobilista li vede è portato ad inchiodare divenendo fonte di pericolo**

ne, Piovani e Mellea. Solo Saluzzo e Savigliano, tra le sette sorelle, sono sprovviste di Prevelox. C'è da chiedersi però quanto il sistema sia economicamente sostenibile vista l'elevata spesa per l'acquisto. Nei mesi scorsi il Comune di Cuneo ha comprato 6 box al costo di 14.987,70 euro (quasi 2.500 euro l'uno). Una somma elevata che non viene sicuramente recuperata con l'incasso delle multe perché solo occasionalmente e a rotazione, al loro interno viene posizionato il rilevatore di velocità. **La maggior parte dei Comandi di Polizia Municipale della Granda ha infatti a disposizione un solo**

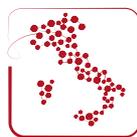
**apparecchio autovelox, che ha anch'esso un costo elevatissimo (dai 20.000 ai 90.000 euro) e spese di revisione periodiche molto alte.**

“Tuteliamo la sicurezza dei cittadini, non vogliamo semplicemente fare cassa, i servizi di controllo della velocità vengono pubblicizzati sul sito Internet del Comune nella sezione dedicata alla Polizia - spiega **Antonio Di Ciaccia**, comandante del corpo di Polizia Municipale di Alba -, le postazioni sono ben visibili e anche l'organo di Polizia che presiede il box deve essere ben visibile. Gli automobilisti possono stare tranquilli, non facciamo imboscate”. ■

**Ci riflettiamo bene nelle complessità di una PMI.**



**Lo siamo anche noi.**



sistemiamo l'Italia

Conosciamo molto bene la realtà e le complessità di una piccola o media impresa che opera in Italia, perché siamo nati e cresciuti qui e sappiamo quanto complesso possa essere produrre, commercializzare od offrire servizi superando ogni giorno le mille difficoltà che non solo il mercato ci pone di fronte. Per questo, da quasi 40 anni, lavoriamo per semplificare la vita alle aziende creando soluzioni gestionali costantemente aggiornate e in grado di adattarsi ad una realtà complessa come quella italiana.

**eSOLVER** è la soluzione gestionale progettata per le imprese di diversi settori che necessitano di un sistema informativo per gestire le attività amministrative, controllare la gestione e automatizzare i processi aziendali.

**SPRING** è la soluzione gestionale progettata per le aziende di piccole dimensioni che ricercano un sistema informativo caratterizzato da completezza funzionale e da rapidi tempi di implementazione.

Metteteci alla prova, chiamateci e troveremo la soluzione più adatta a voi. Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare, perché solo insieme sistemiamo l'Italia.



Sistemi Cuneo S.r.l.

Via degli Artigiani, 6 - Cuneo - Tel. 0171.467811  
info@sistemicuneo.it - www.sistemicuneo.it



Sistemi Tre S.r.l.

C.so Canale, 52/C - Alba (CN) - Tel. 0173.444111  
info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

NEVE


**FABIO BERGIA**

 Presidente  
 Sezione Turismo  
 Confindustria Cuneo  
 (Lift spa)

Il valore generato dall'attività invernale ha una ricaduta enorme sul territorio in termini occupazionali, ma la nostra offerta ha delle criticità

**TURISMO INVERNALE**
**GLI OPERATORI LAMENTANO UN SISTEMA POCO COMPETITIVO**

# MANCANO LE STRUTTURE RICETTIVE

**Ilaria Blangetti**

Un potenziale enorme, non ancora pienamente valorizzato. La montagna è il primo prodotto turistico del Piemonte ma ciò non basta per far sorridere gli operatori del settore. Perché? Il sistema è un enorme volano di sviluppo ma non è sorretto da un'adeguata filiera promozionale e turistica. "Il valore generato dall'attività invernale ha una ricaduta enorme sul territorio in termini occupazionali

ma la nostra offerta turistica ha ancora delle criticità - commenta **Fabio Bergia**, presidente della sezione Turismo di Confindustria Cuneo -, come la carenza di posti letto". I numeri, in effetti, parlano chiaro: oltre il 50% degli sciatori che arrivano sulle montagne piemontesi non utilizza strutture ricettive e la percentuale è destinata a salire se si prendono in considerazione le sole cime cuneesi. La montagna cuneese vive di un turismo di prossimità, con

molte seconde case che nella maggior parte dei casi vengono sfruttate quasi esclusivamente dai proprietari. "È necessario fare sistema - continua Bergia - e guardare di più al mercato estero e all'internazionalizzazione per attirare più

Serve fare sistema e guardare di più al mercato estero per attirare più turisti e soprattutto farli rimanere più a lungo sulle montagne

**L'offerta ricettiva rimane carente**

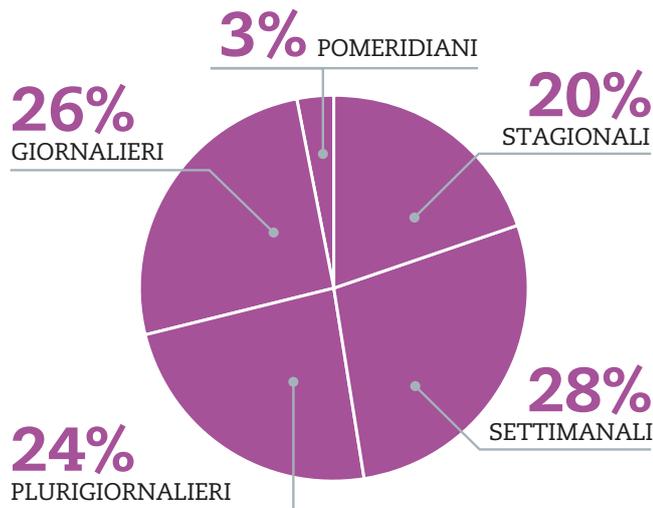
La tipologia di alloggio evidenzia come sulle montagne del Cuneese la proposta ricettiva sia poco sfruttata. Il 69% degli sciatori dorme nelle seconde case o in case in affitto.

[Fonte: Impatto economico, ricadute e redditività del turismo in Piemonte]

	Hotel	Residence	B&B	Campeggio	Agriturismo	Da amici o parenti	2ª casa o in affitto	Altro
Torino	52%	4%	8%	3%	1%	24%	5%	3%
Mont. Olimpiche	18%	7%	1%	3%	-	11%	57%	4%
Mont. Torinese	9%	1%	6%	2%	-	23%	55%	5%
Mont. Vercellese	26%	7%	9%	11%	5%	27%	15%	2%
<b>Mont. Cuneese</b>	<b>12%</b>	<b>4%</b>	-	<b>4%</b>	-	<b>8%</b>	<b>69%</b>	<b>3%</b>
Mont. del V.C.O.	32%	3%	13%	13%	-	15%	36%	2%

## Molti turisti locali, poche settimane bianche

Dati relativi alla stagione 2012/2013 in Piemonte: si evidenzia la distribuzione degli skipass. I settimanali sono fermi al 28% [Fonte: ricerca dell'Università degli Studi di Torino]



turisti e, soprattutto, farli rimanere più a lungo sul territorio". In molti casi non c'è una proposta sufficientemente interessante per chi, conclusa la giornata sugli sci, rimane in montagna: una mancanza che non permette al nostro turismo bianco di decollare. Come ha evidenziato il rapporto sul sistema neve in Piemonte, presentato a Torino, uno sciatore di giornata è un basso moltiplicatore di spesa mentre uno sciatore che rimane sulle piste per una settimana bianca è un elevato moltiplicatore di spesa perché genera un indotto che non passa solo per le strutture alberghiere o la scuola sci, ma tocca bar, negozi, locali, spese per spostamenti e tanto altro. Insomma, gli impianti ci sono, ma è il contorno che non è sempre così competitivo. Intanto, con un po' di ritardo rispetto alla canonica data dell'8 dicembre, la stagione sciistica 2014/2015 è partita tra novità e conferme

**Con il decreto Salva Italia è stato eliminato il concetto di vita tecnica degli impianti, termine massimo oltre il quale bisognava sostituirli**

per le stazioni cuneesi, riunite sotto il nome Cuneo Neve, che si sono presentate lo scorso 5 dicembre a Palazzo Righini a Fossano durante la conferenza stampa indetta dell'Atl Cuneese. Una stagione iniziata sotto un buon auspicio "Con il decreto Salva Italia è stato eliminato il concetto di vita tecnica degli impianti - aveva commentato Bergia -. Le risorse risparmiate potranno essere investite in altri ambiti". Presenti anche l'europarlamentare Alberto Cirio e il vice ministro Enrico Costa che hanno commentato la cancellazione come un grande passo avanti per la competitività del sistema neve Italia. "Ora vigileremo sulla fase attuativa", hanno concluso. ■

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA

# PROVINCIA OGGI

Associati Confindustria Cuneo,  
Imprenditori, professionisti,  
aziende, uffici acquisti e tecnici, ...

**La forza dell'informazione  
la certezza del target**



adv@tec-artigrafiche.it

Tel. 0172 69 57 70



Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**  
**È FACILE, È FINSTRAL**



Sostituzione finestre senza opere murarie.  
**Semplice, veloce, pulita.**

**ROERO INFISSI**  
la qualità prima di tutto

**Sede Legale:** via Bonissani, 54/B - CERESOLE D'ALBA (CN)

**Showroom:** via Statale, 161 - S. VITTORIA D'ALBA (CN)

Tel. **0172.575216** - Fax **0172.574317**

www.roeroinfissi.it

info@roeroinfissi.it

# MECCANICA

In Italia un'impresa deve attendere 233 giorni per una concessione edilizia contro i 96 della Germania; ne servono 124 per un allacciamento elettrico, in Germania 28. Chiediamo al Governo una politica del fare, non più annunci

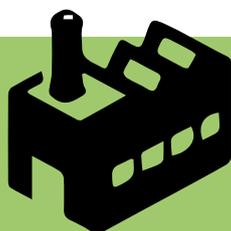
Gilberto Manfrin

**N**ovantatré imprese metalmeccaniche in meno in provincia di Cuneo rispetto al terzo trimestre 2013 (2.479 contro le 2.386 attuali, pari a -3,8%). Una produzione industriale, nel settore, in calo del 2,1% sullo stesso periodo dell'anno scorso. Unico valore positivo l'export relativo al I semestre del 2014 (+5,1% rispetto a tutto il 2012, ossia 62 milioni di euro di valore in più). È un quadro molto negativo quello dipinto giovedì 27 novembre, in Confindustria Cuneo, sul settore metalmeccanico della provincia di Cuneo. I dati sono stati forniti durante la conferenza stampa di Federmeccanica dal significativo titolo "Uniti per il rilancio dell'industria", nel corso della quale è stata presentata - come avvenuto in altre 60 province - l'indagine



IN CIFRE CALANO IMPRESE E PRODUZIONE, SALE SOLO L'EXPORT

## SENZA RIFORME LA BUROCRAZIA CI ANNIENTERÀ



IMPRESE METALMECCANICHE  
PROVINCIA DI CUNEO

**-3,8%**

III trim. 2014: 2.386 imprese,  
93 in meno rispetto al III trim. 2013  
(Fonte: Unioncamere)

trimestrale sull'industria metalmeccanica italiana. Dati e numeri di segno negativo, che stridono ancora di più se si pensa che solo **le aziende meccaniche associate a Confindustria Cuneo (280 su circa 1.200) danno lavoro a ben 15mila dipendenti. In Italia, si occupano dell'industria meccanica 1 milione e 800mila lavoratori.**

“Sono numeri importanti - ha evidenziato **Domenico Annibale**, presidente della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo -. Non a caso la meccanica italiana, a livello europeo, è seconda solo a quella tedesca, ma vi è in atto una crisi generalizzata tale per cui non possiamo aspettarci



PRODUZIONE INDUSTRIALE

**-2,1%**

III trimestre 2014: -2,1% sul III trimestre 2013 per le industrie metalmeccaniche, contro il -0,2% del totale industria.  
(Fonte: Unioncamere)



Anche a Cuneo, così come in altre 60 province italiane, lo scorso 27 novembre si è svolta la conferenza stampa di Federmeccanica dal significativo titolo "Uniti per il rilancio dell'industria", nel corso della quale sono stati presentati i risultati relativi al terzo trimestre dell'anno. L'incontro si è tenuto presso la sede di Confindustria Cuneo, in corso Dante, alla presenza di numerosi giornalisti.

esempi? **In Italia un'impresa deve attendere 233 giorni per una concessione edilizia contro i 96 della Germania; ne servono 124 per un allacciamento elettrico, in Germania 28.** Chiediamo al Governo una politica del fare, non più annunci e un mercato del lavoro più flessibile, perché l'Articolo 18 ha ingessato l'attuale".



## DOMENICO ANNIBALE

Presidente  
sezione Meccanica  
Confindustria Cuneo  
(Annibale Viterie spa)

**La meccanica italiana è seconda solo a quella tedesca, ma vi è in atto una crisi generalizzata tale per cui non possiamo aspettarci una ripresa senza riforme. Urge una maggior specializzazione del personale, puntando su un più stretto rapporto scuola-impresa**

I dati sulla metalmeccanica provinciale, mettono in luce un comparto in netta crisi: **nei primi 9 mesi del 2014 sono stati iscritti alla mobilità 134 lavoratori (+125%), mentre sono salite addi-**

una ripresa senza le annunciate riforme. È quanto mai necessaria una maggior specializzazione del personale, puntando su un più stretto rapporto scuola-impresa, diminuendo quel male oscuro provocato dall'attuale classe dirigente: la burocrazia. Alcuni



MOBILITÀ

# +125,2%

nei primi nove mesi del 2014, sono stati iscritti alla mobilità 134 lavoratori della metalmeccanica in provincia di Cuneo, il 125,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2013.

(Fonte: ISTAT)



IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,  
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,  
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA  
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)  
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989  
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it



GENERAL SYSTEMS CUNEO S.R.L.

SOLUZIONI PER L'UFFICIO  
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

NOLEGGIO  
MULTIFUNZIONE  
LASER A COLORI  
FORMATO A3  
A PARTIRE DA  
40,00 €  
AL MESE



Via R. Gandolfo, 2 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.412266 - www.gscn.it



## MARCO COSTAMAGNA

Consigliere  
sezione Meccanica  
Confindustria Cuneo  
(Brc spa)

**Ci sentiamo imprenditori sopravvissuti alla crisi: continuiamo a credere nel nostro modo di fare impresa in Italia. Abbiamo imprese uniche, da tutelare. La ricerca e lo sviluppo sono fondamentali per il nostro comparto, ma ci serve un decreto che sblocchi gli aiuti per l'innovazione**

► **rittura del +1.027% le ore di cassa integrazione guadagni rispetto al 2007 (da 280mila a 3,2 milioni di ore in sette anni), periodo ante crisi.** Non solo: solamente l'11% delle imprese metalmeccaniche ha in programma investimenti nel IV trimestre 2014, più della metà (il 55,7%) lamenta ritardi negli incassi e il 56% ha ordini da uno a tre mesi (solo il 5% superiori all'anno). A tenere è solo l'export, grazie ad un valore di beni esportati pari a 1,3 miliardi di euro, +5,1% rispetto al 2012, per 62 milioni di euro in più. Perché questi numeri? Ha provato a rispondere



## CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

# +1.027%

Industrie metalmeccaniche, primi 10 mesi del 2014: 3,2 milioni di ore autorizzate, -24,3% rispetto allo stesso periodo del 2013. Rispetto ai primi 10 mesi del 2007, periodo ante crisi, in cui le ore autorizzate erano state 280 mila, risultano cresciute di 11 volte (+1.027%).

(Fonte: INPS)



## INVESTIMENTI

# 11%

Solo l'11% delle imprese metalmeccaniche ha in programma investimenti significativi per il IV trimestre 2014.

(Fonte: Indagini Congiunturali Confindustria Cuneo)

Paolo Merlo (Merlo spa), consigliere della sezione Meccanica: "Dobbiamo capire quali sono le necessità delle aziende meccaniche, perché soffrono in Italia, perché non attirano più investimenti esteri e perché i nostri 'cervelli' emigrano all'estero. La risposta è semplice: **in Italia, patria dell'ingegno e delle cose belle, la burocrazia ha toccato livelli insensati e il costo del lavoro è diventato esageratamente alto. Fatto 100 ciò che diamo ad un lavoratore, l'azienda spende 250.** Le imprese così rischiano di chiudere e perdere per sempre il loro know how; bisogna capire che i piccoli imprenditori sono dei premi Nobel dell'economia, sono loro che mandano avanti il Paese". E ancora: "È importante che la scuola diventi una sorta di reparto di un'azienda, che faccia formazione e che dia all'impresa personale già formato, con una mente sempre aperta". "Ci sentiamo imprenditori sopravvissuti alla crisi - ha aggiunto **Marco Costamagna** (Brc spa), consigliere della sezione Meccanica - ma continuiamo a credere nel nostro modo di fare impresa in Italia. Abbiamo imprese uniche, che vanno tutelate. La ricerca e lo sviluppo sono fondamentali per il nostro comparto, perché pensare di attrarre investitori esteri attualmente è impossibile. Per questo chiediamo al Governo certezze: se ci sono agevolazioni e aiuti, occorre saperlo per tempo. Non a caso **molti dei nostri investimenti**



## PAOLO MERLO

Consigliere  
sezione Meccanica  
Confindustria Cuneo  
(Merlo spa)

**Dobbiamo capire quali sono le necessità delle aziende meccaniche, perché soffrono in Italia, perché non attirano più investimenti esteri e perché i nostri 'cervelli' emigrano. La risposta è semplice: in Italia, patria dell'ingegno e delle cose belle, la burocrazia ha toccato livelli insensati**



## RITARDI INCASSI

# 55,7%

A settembre 2014 il 55,7% delle imprese metalmeccaniche lamentano ritardi negli incassi contro il 63,9% medio a livello di industria.

(Fonte: Indagini Congiunturali Confindustria Cuneo)

**sono fermi perché da mesi attendiamo un decreto che sblocchi gli aiuti per l'innovazione.** Gli strumenti di cui abbiamo bisogno non sono fantascientifici". Nonostante tutto, c'è la voglia di restare nel Belpaese. È indubbio che le imprese straniere non abbiano alcuna voglia di investire in Italia visti questi numeri - ha concluso Domenico Annibale -. Nonostante questo siamo convinti che si debba rimanere e combattere fino in fondo perché i nostri figli possano portare avanti le nostre attività. Non consigliere mai ai miei figli di andare via dall'Italia per avere un futuro migliore". ■

# IL CONTO PER CHI INVESTE SU SE STESSO



Il conto per liberi professionisti  
e studi associati

uno spirito nuovo  
[crbra.it](http://crbra.it)

# Le migliori fondamenta per la tua azienda.

I R O N I K A



Geocap progetta, realizza e costruisce strutture e sistemi prefabbricati in calcestruzzo. L'attenzione alle tendenze nella costruzione e ai dettagli di progettazione e produzione, insieme a materiali di prima scelta, permettono di offrire al cliente un risultato di altissima qualità e di lunga durata dell'intera opera. Le soluzioni innovative sono rivolte al settore terziario, all'industria e all'artigianato, alle tribune sportive e a qualsiasi richiesta specifica. Tutti i prodotti Geocap, certificata UNI EN ISO 9001:2008, godono della certificazione CE.



**GEOCAP**<sup>®</sup>  
INDUSTRIAL FACTORY DESIGN

Via del Chiosso 27 - 12030 Caramagna Piemonte (CN) - Tel. 0172 810283 - Fax 0172 810248 - [info@geocap.it](mailto:info@geocap.it)

[www.geocap.it](http://www.geocap.it)

DIETROFRONT  
ANNULLATA LA TASSA RIFIUTI PER MAGAZZINI E STABILIMENTI

# IL MINISTERO RISPARMIA LE AREE AZIENDALI

# TARI

Erica Giraud

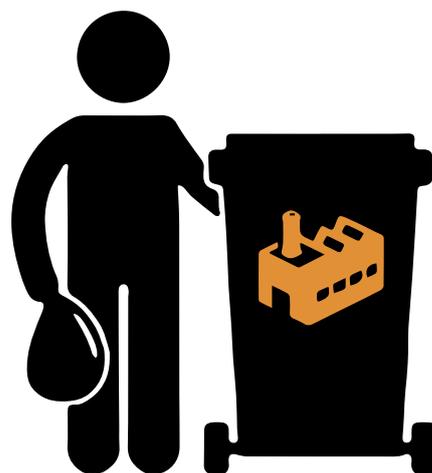
**L**e aree produttive, i magazzini intermedi di produzione e quelli adibiti allo stoccaggio dei prodotti finiti sono esenti dal versamento della Tari, la tassa rifiuti. Lo ha stabilito il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la risoluzione del 9 dicembre scorso. In particolare, il recente parere ministeriale riconosce che, oltre alle aree nelle quali si svolgono lavorazioni industriali, anche i magazzini intermedi di produzione e quelli adibiti allo stoccaggio dei prodotti finiti non sono tassabili. È stato precisato, in modo chiaro, che l'intassabilità deriva dal fatto che tali aree producono, in via continuativa e prevalente,

**La questione era stata sollevata da un'azienda associata a Confindustria. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con una disposizione che riguarda aree produttive, magazzini intermedi e di stoccaggio di tutta Italia**

rifiuti speciali e, per contro, viene affermato, in modo inequivocabile, che su tali aree la presenza umana determina la produzione di una quantità non rilevante di rifiuti urbani. La Tari si fonda su due presupposti: il possesso d'immobili che producono rifiuti urbani e la fruizione di servizi comunali. **La norma vale a prescindere da un eventuale regolamento in senso opposto deliberato dai singoli Comuni.** Confindustria Cuneo ha scritto una lettera a tutti i sindaci della provincia di Cuneo chiedendo alle amministrazioni comunali di allinearsi alle indicazioni ministeriali. **Confindustria Cuneo è consapevole delle difficoltà economiche che stanno vivendo le amministrazioni comunali, ma sottolinea la molteplicità e il peso economico delle tasse e degli adempimenti burocratici che le imprese del territorio affrontano per continuare a rimanere sul mercato e svilupparsi.** L'obiettivo dell'associazione degli industriali è, quindi, quello di garantire gli interessi delle aziende associate, fonte di occupazione e sviluppo del tessuto economico locale. La disposizione ministeriale è stata emanata dopo che una società industriale associata

**Confindustria Cuneo ha scritto a tutti i sindaci della provincia di Cuneo per ricordare che la disposizione ministeriale vale a prescindere da eventuali regolamenti opposti delle singole amministrazioni**

a Confindustria aveva scritto al ministero sollevando la questione. Dopo aver analizzato la questione, da Roma è arrivata una risposta pubblica che ha valore per tutti i casi analoghi, quindi la Tari non si paga per aree produttive, magazzini intermedi e di stoccaggio in tutta Italia. ■



## SERVIZI

Ilaria Blangetti

**D**iverse voci di costo, pagine e pagine di numeri. Non è certo facile leggere le bollette di luce e gas, non sempre così agevoli per un cliente.

**I costi dell'energia sono un**



RISPARMIO ENERGETICO SOFTWARE PER LEGGERE LA BOLLETTA

# COME PAGARE IL PREZZO GIUSTO PER LUCE E GAS

capitolo importante nelle spese di una famiglia, figuriamoci nel bilancio di un'azienda e, proprio per questo, saperle analizzare acquista maggior importanza.

Confindustria Cuneo ha attivato un nuovo servizio che può accompagnare le aziende in questo delicato compito, aiutandole nella lettura e nella comprensione. "Abbiamo iniziato con la prima di una serie di riunioni informative che hanno lo scopo di creare un filo diretto con gli associati per informarli sui temi del risparmio in ambito energetico - spiega **Daniele Bertolotti**, responsabile Area Tecnica, Sicurezza, Ambien-

te e Formazione di Confindustria Cuneo -. Per questo l'associazione si è anche dotata di un software in grado di riprodurre tutte le voci che compongono la fattura ed evidenziare eventuali anomalie: uno strumento davvero utile per verificare nel dettaglio le situazioni più complesse".

**In Italia, si sa, l'energia costa cara, ma qualche accortezza può aiutare a districarsi tra le numerose componenti che vanno a formare una bolletta.**

"Il prezzo di gas ed energia elettrica deriva dalla somma di molteplici componenti - continua -: i costi di generazione, di trasporto, gli oneri di sistema, costi di commercializzazione e le imposte.

Leggere ed interpretare correttamente le bollette può contribuire ad identificare al meglio i consumi e le relative spese, verificando le clausole contrattuali e le singole situazioni. La nostra volontà è quella di offrire agli associati gli strumenti concreti per comprendere in autonomia le bollette, consapevoli di poter trovare in Confindustria Cuneo un supporto: **un'analisi dettagliata, infatti, non solo permette di eliminare eventuali discrepanze, ma permette anche di trovare le tariffe di consumo più convenienti per ogni singola situazione**".

Confindustria vuole essere sempre più vicina, con i suoi servizi, agli associati ed anche questa iniziativa vuole andare in questa direzione. Con questo servizio l'associazione si propone di togliere dei dubbi alle aziende e di tranquillizzarle su alcuni aspetti. Per il futuro Confindustria prevede di estendere in servizio anche a chi non è associato. ■

## Facciamo luce sulla bolletta

La difficoltà di leggere una bolletta dell'energia elettrica è data dalle numerosi voci che la compongono. Nel IV trimestre 2014 i consumi di un cliente domestico tipo erano così ripartiti [Fonte: AEEG]

**49,04%**

**Servizi di vendita**

Prezzo dell'energia elettrica "consegnata" al cliente finale

**15,54%**

**Servizi di rete**

Tariffe di trasporto, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

**22,15%**

**Oneri di sistema**

Si tratta di oneri generali come incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate, oneri per la messa in sicurezza del nucleare, promozioni dell'efficienza energetica, regimi tariffari speciali, sostegno alla ricerca di sistema, etc.

**13,27%**

**Imposte nazionali**

Accise più Iva

# Risparmiare con Egea è un gioco da ragazzi: vai allo sportello più vicino!

IRONIKA



## Egea: luce e gas senza pensieri!

<b>ALBA</b> Corso Nino Bixio 8	<b>ASTI</b> Piazza V. Veneto 9	<b>CUNEO</b> Via Roma 8	<b>NOVARA</b> Corso Torino 24/B
<b>BRA</b> Via Marconi 89	<b>CEVA</b> Piazza V. Veneto 10	<b>FOSSANO</b> Piazza Dompè 3	<b>MONDOVI</b> Via delle Ripe 1
<b>SALUZZO</b> via Torino 51/A	<b>SAVIGLIANO</b> Via Carello 5		

Call Center  
0173 44 11 55



[www.egea.it](http://www.egea.it)

# ITALIA ADDIO

Erica Giraud

“**I**n Italia chi lavora con passione e in modo onesto non solo non è tutelato, ma è continuamente messo sotto accusa - deve lasciare il suo lavoro per dimostrare di essere in regola - e costretto a pagare spese inutili”. È lo sfogo di un imprenditore: **Francesco Perugia**, amministratore delegato di Ele.S.A. Srl di Cherasco, azienda che si occupa di impianti elettrici ed elettronici dal 2004. “**Sto guardando all'estero - racconta - perché, dopo 10 anni di attività in Italia, sono stufo di lavorare per tappare i buchi. Qui non c'è futuro. Sono stato in Marocco, Algeria, Romania**



LO SFOGO IL RACCONTO DI UN IMPRENDITORE DI CHERASCO

## LAVORARE QUI È UN'IMPRESA IMPOSSIBILE

e Tunisia: tutte realtà molto più serie del nostro Paese. In Marocco un prestito di un milione di euro, con un deposito di 300mila euro, si ha in una settimana. **Abbiamo avuto un controllo dell'Agenzia dell'Entrate. Ci hanno contestato il costo orario: nel 2006 era di 26 euro, nel 2014 è sceso. Secondo i loro parametri, la differenza l'abbiamo percepita in nero. Ci siamo sentiti anche dire che siamo stati 'fortunati' ad avere la possibilità di difenderci. Siamo andati in causa, il giudice ci ha dato ragione, ma l'Agenzia delle Entrate ha fatto ricorso in Cassazione. Sono 4 anni che lottiamo per dimostrare che tutto è partito da un loro errore.**

Abbiamo dovuto dare ai funzionari l'accesso ai nostri conti correnti privati (il mio, quello dei miei genitori e dei fratelli di mia moglie). Se hai delle proprietà acquistate lavorando onestamente te le portano via”.

Ma è lo Stato, secondo Perugia, che “obbliga” gli imprenditori onesti a non esserlo più. “Quest'anno abbiamo avuto molto lavoro - spiega -, più di quello che ipotizzavamo. Un nostro lavoratore non può superare le 250 ore stabilite dal contratto. Se sfioriamo veniamo multati. Ma che senso ha? Io voglio essere in regola, pagare contributi regolari e coperture previdenziali. Non posso farlo. Prima di tutto pensiamo agli stipendi dei dipendenti, poi ai fornitori (altrimenti si blocca tutto) e poi, in fondo alla catena, ci siamo noi. Visti i continui mancati pagamenti non tutelati dallo Stato, che però pretende in modo coercitivo, si arriva a fine anno

senza debiti ma con tanti crediti. Il risultato è che l'imprenditore non ha uno stipendio fisso. Dopo quelli di gennaio, spero di poter portare a casa qualche soldo a fine anno. E, beffa dopo beffa, se non avrò percepito uno stipendio (con quali soldi avrei potuto farlo?), magari l'Agenzia delle Entrate verrà anche ad accusarmi di aver occultato degli utili! Grazie tante, sistema Italia”. Guardando fuori confine cambia tutto. “In Romania per aprire un nuovo stabilimento basta un mese - dice Perugia -.

**In Romania basta un mese per aprire uno stabilimento e in Marocco si attende solo una settimana per avere un prestito di un milione di euro**

In Italia se fai qualcosa pensano subito che stai cercando di ‘fregare’ lo Stato”. L'imprenditore di Cherasco denuncia “due pesi, due misure”. **“Attendiamo un rimborso di 4.000 euro di Irap dallo Stato e dobbiamo versarne altri 1.000 - sottolinea Perugia -. Ho chiesto al commercialista di poter scalare ciò che dobbiamo pagare da ciò che dobbiamo incassare. Ci hanno risposto che i 1.000 euro dobbiamo versarli subito, altrimenti ci prendiamo una multa, ma per il rimborso dobbiamo attendere circa 7 mesi. Ho provato a prendere un avvocato per una fattura non pagata. Il risultato? Il cliente non ha versato nulla di ciò che mi doveva e io ho anche dovuto pagare il legale. Oltre al danno, la beffa. Passa la voglia di lavorare...”.** ■

# Abbiamo affilato le armi.



Siamo pronti a focalizzare gli obiettivi, prendere di mira il target di riferimento, fare centro sul mercato con una corretta strategia di comunicazione. Ad ogni sfida rispondiamo con il peso della nostra esperienza e la forza della nostra creatività. Affidatevi a Ironika per mettere a segno una campagna pubblicitaria vincente: abbiamo le armi giuste.

**I R O N I K A**  
A D V , M A R K E T I N G A N D E V E N T S

Ironika Srl - Via Rosa Govone, 1 - 12084 Mondovi (CN)  
T. 0174 444 66 - [info@ironika.it](mailto:info@ironika.it) - [www.ironika.it](http://www.ironika.it)

# 90 sedi, 150 mezzi, 400 uomini al vostro

per un preventivo, per una consulenza, per prenotare  
l'incontro con un esperto  
una linea gratuita sempre aperta, visita le nostre showrooms,  
rivolgeti direttamente ad una guida sicura e personale  
all'interno del gruppo idrocentro

## tutto, proprio tutto ma soprattutto ...



### **Il Gruppo Idrocentro**

Un serbatoio di esperienza, di opportunità, di prodotti con disponibilità immediata, selezionati e testati nel tempo con l'obiettivo di offrire a imprese e privati tutto l'occorrente per operare con efficienza e tranquillità di costi, tempi e risultati.



### **Tecnologia avanzata**

Oggi l'efficienza degli impianti è anche ecologia, integrazione con l'ambiente, capacità di scelta, al momento giusto, della corretta opportunità ed è qui che il nostro servizio tecnico si distingue per la capacità di seguire il cliente dalla progettazione alla soddisfacente gestione degli impianti.



### **150.000 mq di magazzini**

sparsi capillarmente sul territorio, una rete giornaliera di 150 mezzi, un impegno logistico importante per soddisfare "just in time" le esigenze del mercato.



# **idrocentro.com**

logistica per l'idraulica e l'energia dei fluidi

**Torre San Giorgio CN ITALIA**

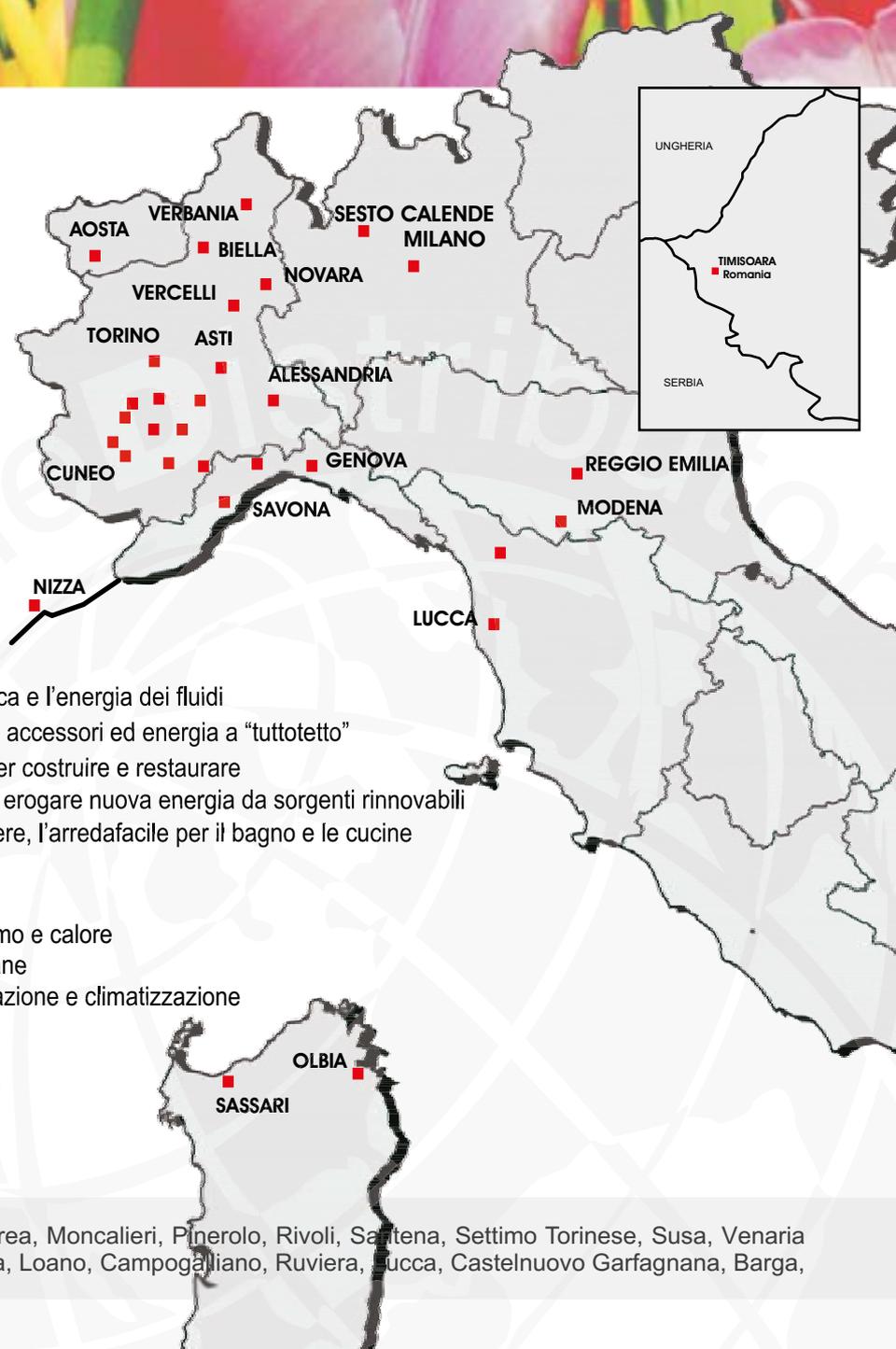
Via Circonvallazione Giolitti, 100 tel. +39 0172 9121

# fianco: la certezza di una guida esperta

rispetto per l'ambiente, energie rinnovabili, materiali biocompatibili, nuove e sofisticate tecnologie, teleriscaldamento, canalizzazione, depurazione, trattamento, riciclo, cogenerazione, eolico, solare, geotermico, il presente offre una nuova energia da sfruttare in modi ecocompatibili, un salto generazionale importante a cui il gruppo idrocentro partecipa a pieno titolo condividendo nuove opportunità.

# 800-577385

[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)  
[info@idrocentro.com](mailto:info@idrocentro.com)



**idrocentro.com** logistica per l'idraulica e l'energia dei fluidi

**unimetal.net** il meglio per coperture, lattonerie, accessori ed energia a "tuttotetto"

**abitare** tutto per l'edilizia materiali naturali per costruire e restaurare

**aaenergy.it** soluzioni per produrre, conservare, erogare nuova energia da sorgenti rinnovabili

**algecollection.it** pavimenti, rivestimenti e benessere, l'arredafacile per il bagno e le cucine

**baggi-lux.com** lucernari, evacuatori di fumo e calore

**esi-irrigazione.com** irrigazione, piscine, fontane

**evac.it** trattamento aria, aspirazione, ventilazione e climatizzazione

**sourgesdeseaux.it** trattamento acqua

**expotorre.it** la fiera delle opportunità

Torino, Beinasco, Cafasse, Carmagnola, Chieri, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Santena, Settimo Torinese, Susa, Venaria  
Cornaredo, Sesto Calende, Aosta, Genova, Savona, Loano, Campogalliano, Ruviera, Lucca, Castelnuovo Garfagnana, Barga,

UNICO È IL PIACERE DI UNA SCELTA SENZA LIMITI.



ēxīr+ scenario

COLLEZIONI FL

rèplica

Numero Verde 800.609.291 | [www.ferrerolegno.com](http://www.ferrerolegno.com)

**FerreroLegno®**

porte protagoniste

COMUNI ALLO SPECCHIO/4  
 "PROVINCIA OGGI" SCENDE IN PIAZZA

# GRANDI AZIENDE ARTE E TURISMO NELLA CITTÀ DELLE 7 PACI

# CHE RA SCO



REPORTAGE

Con telecamera, microfono, macchina fotografica e taccuino per raccogliere le voci dei protagonisti, a partire dal primo cittadino  
**Claudio Bogetti**



**A**ccogliente, riservata e dalla forte vocazione artistica, Cherasco ha ospitato la redazione di "Provincia Oggi" per il quarto appuntamento di "Comuni allo specchio". "Urbs firmissima pacis": così è scritto sullo stemma di Cherasco, gioiello architettonico della Granda e, forse una delle più suggestive città d'arte del Piemonte, che trasuda storia e cultura a ogni angolo. E c'è un ben valido motivo che giustifica il motto. All'interno delle imprevedibili mura di Cherasco, infatti, sono state firmate ben sette paci: cinque nel Trecento, in piena epoca di lotte tra i Comuni, più quella celebre del 1631 che suggellò il termine della guerra

di Casale e, infine, l'Armistizio imposto da Napoleone al Regno di Sardegna.

Era il 28 aprile 1796.

Ma Cherasco non è solo arte e turismo. Grazie ad una oculata ed intelligente politica di gestione urbanistica da parte dell'Amministrazione comunale, Cherasco può contare anche su importantissimi insediamenti aziendali di medie e grandi dimensioni, ma tutti estremamente diversificati con grande specializzazione nelle produzioni. Così le tecnologie della MTM-BRC, della BIEMMEDUE o i containers della SICOM e mille altri prodotti cheraschesi si possono oggi trovare in tutte le parti del mondo. ■

LE AZIENDE CINQUE RICHIESTE AL SINDACO

# LA VIABILITÀ RESTA IL NODO DA SCIogliere

**FIDEIUSSIONI  
ATTIVITÀ  
ESTRATTIVE**
**VINCENZO  
PEISINO**

Amministratore delegato Fp Beton srl

*“Siamo un’azienda che lavora all’aperto ed è sempre stata supportata e sopportata dall’amministrazione comunale, ma vorrei porre l’attenzione sulle notevoli garanzie fideiussorie del cavatore nei riguardi dell’amministrazione comunale. Il Comune fa bene a chiederle, ma forse bisognerebbe frazionarle di più. Trovo infatti più gravoso mettere una fideiussione che non pagare le tasse relative al diritto di escavazione e di esercizio”.*

**Sindaco:** “Purtroppo ci sono delle normative che prevedono che nel momento del rilascio dell’autorizzazione all’attività estrattiva si debbano dare delle garanzie fideiussorie. Le garanzie sono l’unica arma che abbiamo ancora in mano come amministrazione comunale per rivalerci sulle aziende qualora i lavori di attività estrattiva non vengano eseguiti secondo le normative vigenti. Detto questo, la nostra amministrazione comunale, quando la Legge ce lo permette, conoscendo bene i suoi imprenditori e la loro storia passata, mette in atto delle dilazioni volte proprio ad alleggerire il carico fiscale alle aziende”.

**SALITA DEL  
BERGOGLIO**
**ROBERTO  
CAGNAZZO**

Titolare Sole.co srl

*“La salita del Bergoglio di Roreto è uno dei punti più critici della viabilità locale, sia per la ristrettezza della strada, sia per la sua pendenza longitudinale, in particolare in corrispondenza dei tornanti, che creano forti problemi nella fluidità del traffico e continui rallentamenti, oltre a forti disagi agli abitanti della zona. Ne pagano le conseguenze anche i nostri veicoli. Come risolvere il problema?”*

**Sindaco:** “Come per la strada provinciale 661, anche per la salita del Bergoglio l’amministrazione comunale resta in attesa del via libera da parte della Regione. Su questo tratto c’è anche un discorso di sicurezza dei pedoni, visto che mancano pure i marciapiedi. Con l’ampliamento della carreggiata, oltre a giovare le nostre imprese, anche tutti gli abitanti di quella zona potranno uscire di casa in sicurezza, senza il rischio di essere investiti. Contiamo di risolvere anche il nodo delle code”.

**VIALIBITÀ  
SP 661**
**MARIANO  
COSTAMAGNA**

Presidente Gruppo Mtm-Brc

*“Il problema principale del paese resta la viabilità, in particolare sulla strada provinciale 661 che collega Cherasco a Bra, teatro, spesso, di gravi incidenti. La strada è stretta e pericolosa. Urge fare qualcosa al più presto”.*

**Sindaco:** “Ci siamo occupati insieme al Comune di Bra, di reperire i fondi per l’ampliamento della provinciale. Questi fondi li abbiamo trovati perché è stata destinata al ribasso una gara relativa alla circonvallazione di Sommariva Bosco. I fondi ‘avanzati’ dal ribasso saranno destinati proprio all’ampliamento della Sp 661 e alla messa in sicurezza della salita del Bergoglio. Il problema è la burocrazia infinita: sono già state fatte almeno cinque conferenze di servizio e il progetto è passato in mano alla Regione che ha voluto creare un appalto unico che prevede l’ampliamento della salita del Bergoglio, della Cherasco-Bra e la realizzazione di un tratto a Sommariva Bosco. Mettere tre progetti insieme per fare un’unica gara ha comportato un ulteriore allungamento dei tempi di realizzazione; la progettazione e l’ampliamento della Cherasco-Bra erano quasi definitivi, ma subentrando anche il tratto di Sommariva Bosco si è dovuto addirittura modificare i Prg di due Comuni: quello di Sanfrè e di Sommariva Bosco. Pare che in questi giorni sarà dato l’incarico all’ingegnere di turno, di studiare la parte strutturale del progetto definitivo dei tre lotti. L’amministrazione comunale i soldi li ha trovati, ma la burocrazia, come spesso accade, sta rallentando l’inizio dei lavori. Ci sono a disposizione 10 milioni di euro che andrebbero a favorire l’attività delle imprese, le quali darebbero anche del lavoro ai propri dipendenti. Come amministrazione abbiamo ben presente la pericolosità della Sp 661 e in attesa dei lavori abbiamo installato un autovelox fisso, attivo 24 ore su 24 per due giorni la settimana, sfruttando il fatto che la Prefettura ha classificato la Sp 661 ‘strada ad alto rischio”.



**RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**

**GIOVANNI  
GARESIO**

Vice direttore Bcc Cherasco

*“Servirebbe un cassonetto per la raccolta della plastica. Qui passano a raccoglierla una volta a settimana e ne accumuliamo sempre molta, non sapendo dove metterla. Abbiamo già inviato una richiesta al Comune”.*

**Sindaco:** “Il consorzio rifiuti che gestisce la raccolta della plastica non prevede i cassonetti per la plastica. Proveremo a trovare una soluzione. Noi diamo dei sacchetti come in tutte le utenze domestiche. Effettivamente se un’utenza domestica riempie il sacco in una settimana, la banca può farlo molto prima. Il problema è che un cassonetto deve essere facilmente raggiungibile per essere svuotato e non può essere lasciato sulla strada. Studieremo comunque una soluzione con la banca”.

**FOGNATURE**

**GIAN FRANCO  
RAVERA**

Titolare O.M.R. snc

*“Siamo un’azienda di oltre 100 persone che da anni sta aspettando che vengano fatte le fognature per le quali ancora non si hanno notizie o previsioni”.*

**Sindaco:** “Negli ultimi anni Cherasco si è sviluppata molto, quindi la vecchia struttura fognaria, pensata per il solo centro storico, quando ci sono temporali violenti è soggetta a problemi di reflusso. Il Comune è intervenuto installando degli sfioratoi a monte, separando le acque ‘bianche’ da quelle ‘nere’. Stiamo sollecitando l’Ato (Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale) ad agire sulla rete affinché si facciano interventi risolutivi, nel frattempo siamo intervenuti per far defluire con più facilità le acque piovane, che sono poi quelle che creano i maggiori disagi. Per la zona in cui ha sede la O.M.R. c’è un progetto della Tecnoedil in attesa di un finanziamento dell’Ato e che a breve dovrebbe andare in porto. Effettivamente quella è un’area molto distante dal nostro depuratore. Siamo già riusciti ad oltrepassare la ferrovia e siamo in attesa che l’Ato finanzia questo piccolo lotto per dotare di una adeguata rete fognaria anche quella zona”.



**A spasso  
per il centro**

Cherasco e il suo centro sono da sempre sede di una delle manifestazioni fieristiche più importanti per l’antiquariato e per il collezionismo di tutto il Nord Italia: si tratta del Mercato dell’Antiquariato e del Collezionismo



**FORNITURE**  
DI ELEVATA PROFESSIONALITÀ



**ATELIER  
DELL'ALBERGO**

VIA GENOVA, 11/P - CUNEO  
TEL. 0171.402251 - 335.6763247

## LA SOLUZIONE

## IN ATTESA DELLA CIRCONVALLAZIONE E DELL'ASTI-CUNEO

Bilici pesanti tonnellate che passando per il centro del paese sfiorano le auto in sosta provocando rumori assordanti e vibrazioni che si ripercuotono sulle abitazioni più vecchie. Poco più a valle, una strada, la strada provinciale 661, spesso teatro di paurosi incidenti, dove le auto sfrecciano a velocità elevate. E poi la salita del Bergoglio, un vero imbuto durante le ore di punta con un unico serpentone di camion e automobili che salgono e scendono a passo d'uomo. Cherasco deve risolvere il problema della viabilità interna e circostante. Penalizzati non sono solo i cittadini che vivono nel centro paese, ma anche le aziende, che devono scontare il problema del traffico e, di conseguenza, degli spostamenti commerciali. La soluzione? La realizzazione della circonvallazione che collegherà la Fondovalle alla Sp 661 verso la vicina Narzole. Un'opera attesa da ormai dieci anni e giunta finalmente al progetto definitivo. Il 2015 potrebbe essere l'anno buono per l'avvio dei lavori. Ma anche l'apertura del mancante tratto autostradale della Asti-Cuneo, tra Alba e Cherasco, potrebbe snellire il passaggio di mezzi pesanti nel centro storico: "E' un ritardo che sta diventando drammatico. Le nostre aziende stanno scontando dei costi di trasporto che, ora più che mai, andrebbero evitati - afferma il sindaco **Claudio Bogetti** -. Noi sindaci stiamo sollecitando tutti insieme la realizzazione di questo intervento che dipende da Roma. Il tratto attuale è comodo nella direzione Cuneo, ma le nostre aziende hanno molti rapporti con l'Astigiano e la pianura padana. E' necessario il completamento per permettere agli imprenditori di poter lavorare senza dover scontare perdite di tempo e costi aggiuntivi".



# verniciature industriali conto terzi e privati

## F.lli INGARGIOLA

di Salvatore e Michele

Via Vecchia di Mondovì, 19 - 12080 Pianfei [Cn]

☎ 340 88 89 175 [Michele] . 338 700 47 28 [Salvatore] . 333 70 39 966 [Raffo Claudio]



## Il centro storico del paese chiede di essere liberato dal traffico pesante

### Cittadini esasperati

In solo mezz'ora la nostra redazione ha contato un transito di venti camion, come quello nella foto qui a fianco, in via Vittorio. Finché non sarà realizzata la circonvallazione, il problema del passaggio di traffico pesante è destinato a rimanere irrisolto. Nelle foto sotto, a sinistra un tratto della Sp 661, a destra passaggio di auto e camion sulla strada del Bergoglio



### IN CIFRE

Popolazione	<b>8.974</b>
Famiglie	<b>3.368</b>
Età media	<b>41,9 anni</b>
Densità	<b>110,06 ab./km<sup>2</sup></b>
Superficie	<b>81,54 km<sup>2</sup></b>
Altitudine	<b>288 m s.l.m.</b>
Cl. sismica	<b>4 (sismicità molto bassa)</b>



I CITTADINI CINQUE RICHIESTE AL SINDACO

## VIA IL TRAFFICO PESANTE DAL CENTRO DI CHERASCO

### VARIANTE

Un pensionato

*"Serve la circonvallazione Cherasco-Narzole perchè ci sono troppi camion in centro, soprattutto in via Vittorio. Hanno iniziato a fare i carotaggi, ma l'appalto, che doveva essere assegnato nel 2014, è stato rimandato per l'ennesima volta".*

**Sindaco:** "La variante sarà un tracciato di 1,3 km che collegherà la Fondovalle alla provinciale 661 verso Narzole. E' un iter partito nel 2005 e adesso finalmente siamo in dirittura d'arrivo. La strada costerà 6 milioni e 800mila euro. E' già finanziata: 3 milioni dalla Regione Piemonte, 2,5 milioni dalla Provincia di Cuneo e 1,3 dal nostro Comune. Siamo in fase di progetto definitivo. A breve sarà approvato dalla Provincia e ci sarà un appalto integrato, cioè la ditta vincitrice farà anche il progetto esecutivo. S'ipotizza l'inizio dei lavori entro il 2015. Il problema è la burocrazia: sono

9 anni che stiamo lottando per arrivare al "dunque". I finanziamenti sono già a bilancio. Regione, Provincia e Comune hanno, da alcuni anni, 6,8 milioni di euro fermi e pronti da essere investiti, per creare lavoro. Ma la burocrazia impone il parere di decine di enti. L'ultimo è stato quello per i sondaggi sotto terra, una volta bastava il parere di un archeologo, così abbiamo perso altri mesi. Poi c'è il momento difficile del passaggio dell'ente da Provincia ad area vasta: il personale tecnico che lavorava lì è andato via e ci sono stati dei ritardi anche per questo motivo".

### SCUOLE

Una mamma di tre figli

*"Le scuole Elementari e le Medie sono vecchie e gli edifici hanno dei problemi anche a livello strutturale".*

**Sindaco:** "Abbiamo investito tantissimo sulle scuole. L'anno scorso abbiamo inaugurato l'ampliamento

► della scuola elementare di Roreto, un intervento da oltre 600 mila euro. Sono partiti, da alcuni mesi, i lavori sulla scuola materna di Bricco, spenderemo 1,5 milioni di euro. C'è un progetto da 3 milioni di euro per realizzare le nuove scuole elementari di Cherasco, che sono un po' datate. Stiamo cercando i finanziamenti. Altri 400 mila euro (probabilmente arriveranno dall'8 per mille) serviranno per risanare e ristrutturare l'edificio che ospita le Medie. Abbiamo iniziato da quelle delle frazioni perché i problemi erano più urgenti. Stiamo lavorando molto, di questi tempi pochi Comuni hanno investito così tanto sulle scuole”.

## TURISMO

Il referente di un'enoteca

**“Dovrebbe aumentare l'approccio internazionale del nostro territorio, magari facendo squadra con le località della zona circostante”.**

**Sindaco:** “Cherasco, rispetto alle altre città della provincia di Cuneo, ha molti posti letto: su 9 mila abitanti ha oltre 600 posti letto. Abbiamo 33 strutture ricettive. Negli anni passati il settore ha registrato oltre 30 mila presenze, risultati che, dal punto di vista turistico, ci posizionano dietro solo a città come Alba, Cuneo e poche altre oltre alle località sciistiche. Facciamo parte dell'Atl Alba-Bra (è l'unica che ha aumentato l'afflusso turistico in zona) e le “Terre dei Savoia”, che funzionano molto bene, quindi la sinergia c'è. Ma, come ho segnalato più volte, ciò che servirebbe, per migliorare, è il coordinamento tra i vari uffici che ricevono i turisti. Le guide turistiche delle città spesso non sanno cosa accade nelle località vicine, manca questa informazione per fare, tutti insieme, un salto di qualità”.

### Un potenziale turistico da sfruttare a 360°

Cherasco potrebbe attirare turisti da diversi Paesi facendo squadra con le vicine località dell'Albese e mettendo in rete iniziative ed eventi



### Cittadini intervistati dalla nostra redazione

La richiesta principale riguarda i disagi e i pericoli causati dal passaggio dei mezzi pesanti

## TRAFFICO

Una ragazza che vive nel centro storico

**“I passaggi dei camion causano vibrazioni, che rischiano di danneggiare gli edifici, e forti rumori che disturbano chi abita in centro”.**

**Sindaco:** “Purtroppo non possiamo fare niente, perché quando si vieta il transito su una strada provinciale bisogna dare un'alternativa. L'unica possibile è deviarli sulla Fondovalle e farli salire a Narzole. Avevamo emanato un'ordinanza relativa ai passaggi dei mezzi pensati collegati alla cava di Cherasco. Ma dopo due giorni la situazione a Narzole è diventata insostenibile e abbiamo dovuto revocare l'ordinanza”.

## PARCHEGGI

Un pensionato

**“Ci sono troppe macchine rispetto ai parcheggi liberi, ne servirebbero di più: sia blu che bianchi”.**

**Sindaco:** “E' un problema che verrà attenuato dalla realizzazione della circonvallazione. Il tratto di strada interno passerà da provinciale a comunale. Potremmo fare zona 30, interventi di abbellimento del centro storico e, togliendo il traffico, il problema non ci sarà più. Anche se tutto questo problema non lo vedo. Abbiamo molti parcheggi subito fuori le mura, oltre l'arco verso porta Narzole. Il problema del parcheggio è peggiorato rispetto a qualche anno fa ma bisogna abituarsi a fare qualche passo in più. Le piazze: Gina Lagorio, degli Alpini, Salomone riescono a ospitare centinaia di auto”.

**BMW EfficientDynamics**  
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

Nuova BMW X6



[www.bmw.it](http://www.bmw.it)

Piacere di guidare



## NUOVA BMW X6. EGO-ECCENTRICA.

Non tutto ciò che vedete solletica il vostro ego o fa venire fuori il vostro lato più eccentrico. Lei ci riesce al primo colpo d'occhio. La Nuova BMW X6, rappresenta la più innovativa evoluzione del concetto di Sport Activity Coupé. E adesso potremmo anche parlare del suo design, della sua potenza, delle performance o degli equipaggiamenti innovativi. Ma non lo facciamo, perché sappiamo che vi bastano tre parole: Nuova BMW X6.

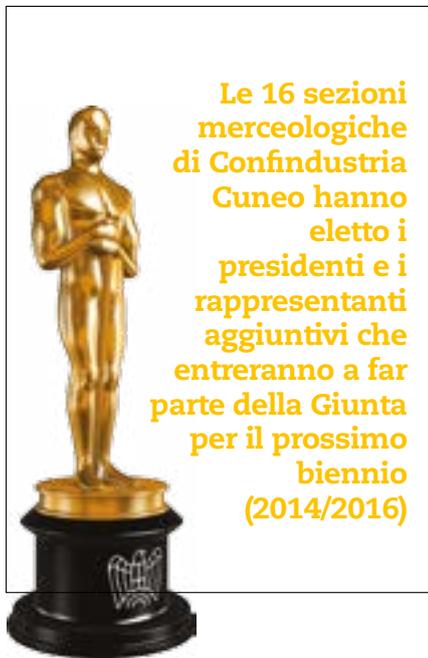
### SCOPRITELA PRESSO LE CONCESSIONARIE TARGET

#### Concessionaria BMW Target

Frazione Quarto Inferiore 310 - Asti - Tel. 0141 477575  
Corso Canale 8 - Guarene d'Alba (CN) - Tel. 0173 387005  
[www.target.bmw.it](http://www.target.bmw.it)  
[nuovo@target.bmw.it](mailto:nuovo@target.bmw.it)

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 6,0 - 9,7; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 157 - 227.  
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW raccomanda **Shell EDGE Professional**.

# NO MINE



Le 16 sezioni merceologiche di Confindustria Cuneo hanno eletto i presidenti e i rappresentanti aggiuntivi che entreranno a far parte della Giunta per il prossimo biennio (2014/2016)

## CONFINDUSTRIA PIEMONTE

### SPOLAORE PRESIDENTE COMMISSIONE SANITÀ

Sarà l'albese Paolo Spolaore (Consorzio Obiettivo Salute), da poco riconfermato presidente della sezione Sanità di Confindustria Cuneo, a guidare per il prossimo biennio congiuntamente a Luigi Bocchioti (presidente della sezione Sanità dell'Unione Industriale di Torino), la Commissione regionale Sanità appena costituita dal consiglio di Confindustria Piemonte.

## CONFINDUSTRIA CUNEO

ELETTI I NUOVI VERTICI DELLE 16 SEZIONI MERCEOLOGICHE

# NUOVA GIUNTA NEL SEGNO DEL RINNOVAMENTO

**S**i è da poco concluso l'iter di rinnovo dei presidenti e dei rappresentanti aggiuntivi delle sezioni merceologiche di Confindustria Cuneo, che entrano a far parte della Giunta per il biennio 2014/2016.

Trentotto in tutto gli eletti, di cui 16 con la carica di presidente della sezione di appartenenza.

Tra i 16 presidenti eletti in 9 casi si tratta di una riconferma e negli altri 7 casi di una nuova elezione.

I sette presidenti neo eletti sono: Luigi Allasia (Carni Dock srl, Lagnasco) per la sezione Alimentare; Flavio Gallo (Arpa Industriale spa, Bra) per la sezione Chimica-Gomma-Plastica; Erica Azzoaglio (Banco di Credito P. Azzoaglio spa, Ceva) per la nuova sezione Credito e Finanza; Dario Stroppiana (Calcestruzzi Stroppiana spa, Alba) per la sezione Materiali da costruzione-Estrattori; Massimo Allasia (Five Stars srl, Savigliano) per la sezione Terziario-Servizi; Fabio Bergia (Limone Impianti Funiviari e Turistici spa, Limone Piemonte) per la sezione Turismo; Daniele Becchio (New Fibrac Isolanti srl, Carrù) per la sezione Vetro. I nove presidenti riconfermati, invece, sono: Serena Lancione (Ati Trasporti Interurbani spa, Saluzzo) per la sezione Autolinee; Marco Martini (Tipolito Martini di Martini Marco



**LUIGI  
ALLASIA**

Presidente Sezione Alimentare  
(Carni Dock srl)

NEW



**MASSIMO  
ALLASIA**

Presidente Sezione Terziario-Servizi  
(Five Stars srl)

NEW



**ERICA  
AZZOAGLIO**

Presidente Sezione  
Credito e finanza  
(Banco Azzoaglio spa)

NEW



**DANIELE  
BECCHIO**

Presidente Sezione Vetro  
(New Fibrac Isolanti srl)

NEW



**FABIO  
BERGIA**

Presidente Sezione Turismo  
(Lift spa)

NEW



**FLAVIO  
GALLO**

Presidente Sezione  
Chimica-Gomma-Plastica  
(Arpa Industriale spa)

NEW



**DARIO  
STROPPIANA**

Presidente Sezione  
Materiali da costruzione-Estrattori  
(Calcestruzzi Stroppiana spa)

NEW



**DOMENICO ANNIBALE**  
Presidente Sezione Meccanica  
(Annibale Viterie)



**SERGIO BLENGINI**  
Presidente Sezione Ict  
(Informatica System srl)



**LUCA BURLÒ**  
Presidente Sezione Tessile-Abbigliamento  
(Technofabric spa)



**PIERPAOLO CARINI**  
Presidente Sezione Energia  
(Egea spa)



**LIVIO GROPPPO**  
Presidente Sezione Legno  
(F.lli Groppo srl)



**SERENA LANCIONE**  
Presidente Sezione Autolinee  
(Ati Trasporti Interurbani spa)



**ENRICO LAVAGNINO**  
Presidente Sezione Vini-Liquori-Distillerie  
(Diageo Operations Italy spa)



**MARCO MARTINI**  
Presidente Sezione Cartaria-Grafica  
(Tipolito Martini snc)



**PAOLO SPOLAORE**  
Presidente Sezione Sanità  
(Consorzio Obiettivo Sociale)

& C. snc, Borgo San Dalmazzo) per la sezione Cartaria-Grafica; Pierpaolo Carini (Egea spa, Alba) per la sezione Energia; Sergio Blengini (Informatica System srl, Vicoforte) per la sezione Ict; Livio Groppo (F.lli Groppo srl, Sommariva Bosco) per la sezione Legno; Domenico Annibale (Annibale Viterie spa, Racconigi) per la sezione Meccanica; Paolo Spolaore (Consorzio Obiettivo Sociale, Alba) per la sezione Sanità; Luca Burlò (Technofabric spa, Costigliole Saluzzo) per la sezione Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero; Enrico Lavagnino (Diageo Operations Italy spa, Santa Vittoria d'Alba) per la sezione Vini-Liquori-Distillerie. ■

**CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**

**AMILCARE MERLO E MAURO GOLA ENTRANO IN GIUNTA**



Forte rinnovamento nelle fila degli imprenditori designati da Confindustria Cuneo ad entrare a far parte del Consiglio della Camera di Commercio di Cuneo, che lo scorso 21 novembre ha rieletto presidente all'unanimità Ferruccio Dardanella. In rappresentanza del settore industria, per il prossimo quinquennio (2014-2019) siederanno in consiglio: Domenico Annibale, Pier Maria Cesare Brunetti, Gabriella Emanuele, Amilcare Merlo ed Egle Sebaste. Designati anche da Confindustria ci saranno pure Valter Lannutti (trasporti e spedizioni); Pierpaolo Carini, Valentina Dogliani e Mauro Gola (servizi alle imprese). Mauro Gola e Amilcare Merlo sono stati anche eletti per entrare a far parte della giunta camerale che il 19 dicembre decide vicario e vicepresidenti.

**TECNO IN**  
MACCHINE UTENSILI  
www.tecnoinsrl.it

SINERGIA GIOVANI IMPRENDITORI DI CUNEO E ALESSANDRIA

# LARGHE INTESE VERSO IL 2015



Una delle ultime sedute allargate del Consiglio direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo

GGI



**ENRICO  
GALLEANO**

Presidente  
Gruppo Giovani Imprenditori  
Confindustria Cuneo



**MANUEL  
ALFONSO**

Presidente  
Gruppo Giovani Imprenditori  
Confindustria Alessandria

**I**nizia a consolidarsi il legame tra il Gruppo Giovani Imprenditori di Cuneo e di Alessandria, con l'obiettivo di condividere insieme le attività che si andranno a svolgere nel 2015. Dopo il primo consiglio direttivo unito svoltosi l'11 novembre nella sede albese della Confindustria Cuneo, giovedì 11 dicembre si è tenuto a Monforte d'Alba, in occasione della tradizionale cena di

Natale del Gruppo Giovani di Cuneo, un secondo momento di incontro tra i due direttivi. **Saranno quattro i cardini sui cui graviterà l'attività dei Gruppi: formazione, internazionalizzazione, gestione del capitale umano e passaggio generazionale.** "Molti di noi sono usciti dal mondo della scuola da parecchi anni - afferma **Enrico Galleano**, presidente del Ggi di Confindustria Cuneo - e il mondo e l'economia globale viaggiano talmente veloci che è necessario investire molto sia sull'alta formazione che sul tema dell'internazionalizzazione. Se oggi si vuole essere competitivi, bisogna essere pronti ad affrontare il mondo. Chi non si è ancora confrontato con l'estero deve conoscere le regole del commercio internazionale". Dello stesso avviso **Manuel Alfonso**, alla guida del Ggi di Con-

findustria Alessandria: "Partiremo presto con un percorso di alta formazione per giovani e *startup*, affronteremo il tema dell'internazionalizzazione, per dare ai nostri associati utili strumenti su come aggredire i mercati esteri". Senza dimenticare il capitolo delle risorse umane: "I collaboratori degli imprenditori sono la ricchezza più importante di un'azienda - aggiunge Galleano -. Cercheremo di fornire nuovi strumenti per aiutare a gestire al meglio il personale". Infine il tema del passaggio generazionale: "Ne parleremo non solo dal punto di vista fiscale - spiega Alfonso - ma a livello più pratico e di organizzazione. Se ci sono sette membri di famiglia inseriti in azienda, questi hanno bisogno di un raggio d'azione ben definito per poter crescere ed esprimersi al meglio". ■

ANCE CUNEO

## GIANLUCA MALACRINO È STATO RICONFERMATO PRESIDENTE DEI GIOVANI EDILI

Gianluca Malacrino (Cauda Strade srl) è stato riconfermato presidente del Consiglio direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori Edili di Ance Cuneo per il triennio 2014/2017. Vice presidenti sono stati eletti Pierelisa Balaclava (Balaclava srl), Giorgio Fantino (Fantino Costruzioni spa), Giorgia Olivero (Somoter srl) e Alberto Pairotti (Selghis Calcestruzzi spa). Gli altri componenti del Consiglio direttivo sono Enrico Lovera (Costrade srl), Cristina Massucco (Massucco Costruzioni srl), Gianluca e Matteo Preve (Preve Costruzioni spa), Elisa Rossello (Rossello Costruzioni srl). In quanto presidente dei giovani edili, Gianluca Malacrino fa parte di diritto del Consiglio direttivo di Ance Cuneo.



*Quest'anno il Natale ha un gusto speciale  
Auguri!*



# BIRAGHINI:

SENZA CROSTA  
FACILE DA GRATTUGIARE  
SEMPRE FRESCO NELLA  
CONFEZIONE RICHIUDIBILE  
COMODO COME UNO SNACK  
OTTIMO INGREDIENTE  
PER OGNI RICETTA

# lo spicchio, comodo.



Formaggi  
Biraghini

[www.biraghini.it](http://www.biraghini.it)  
[www.biraghini.it](http://www.biraghini.it)

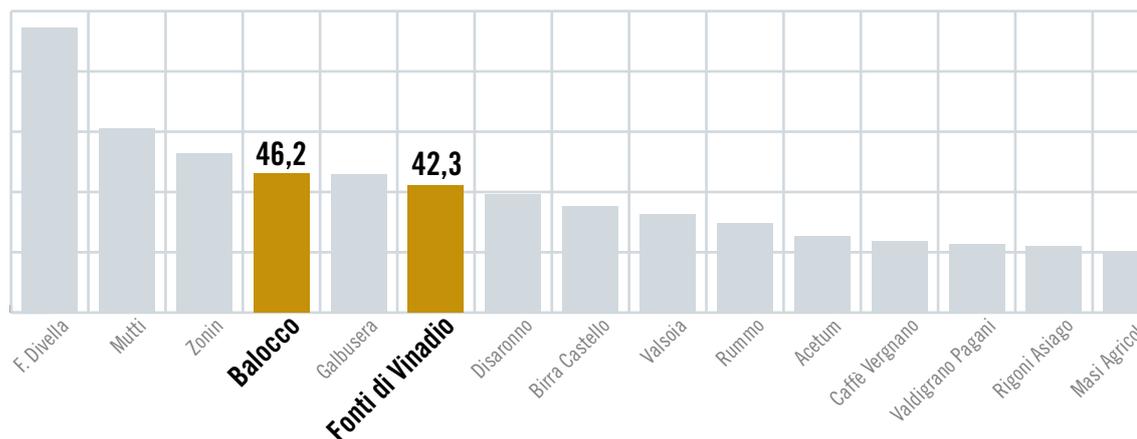


# VALORE

Ilaria Blangetti

**U**na garanzia per il consumatore, un valore aggiunto per l'azienda. **In tempo di crisi è difficile pensare di investire in qualcosa che non sia strettamente legato alla produzione di un prodotto, ma il brand è sicuramente uno degli elementi che può trainarci oltre la crisi, rendendo le aziende più competitive sul mercato.**

Anche la Granda, la



## MARCHI E SUCCESSO

CLASSIFICA ICM INTERNATIONAL E CONVEGNO CONFINDUSTRIA CUNEO

# LA PROVINCIA DEL FARE VINCE ANCHE NEL BRAND

provincia del "fare", l'ha capito: a dimostrarlo è la presenza di ben tre marchi del "made in Cuneo" tra i 50 più appetibili per gli investitori stranieri (si tratta dell'industria dolciaria Balocco, delle Fonti di Vinadio e del brand storico del cioccolato Venchi). Proprio per parlare del successo di un brand, si è svolto

lo scorso 26 novembre nella sede di Confindustria Cuneo il convegno "Il valore del marchio", organizzato dalla sezione Tessile, abbigliamento e calzaturiero di Confindustria Cuneo, dall'Associazione dirigenti marketing, commerciali e comunicatori d'impresa e da Federmanager Cuneo. Interventi di

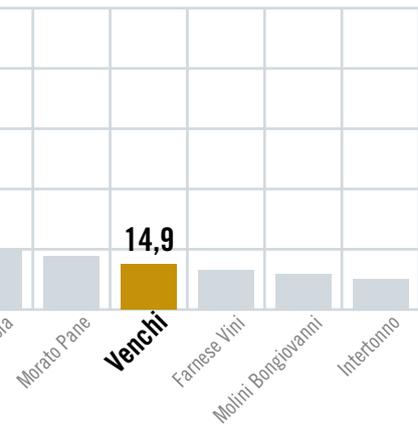
esperti ed esperienze di successo hanno permesso al pubblico di comprendere l'importanza della comunicazione del marchio. **"Non possiamo essere competitivi solamente sul prezzo, è necessario rendere i nostri prodotti unici e riconoscibili.** La comunicazione è importante, soprattutto in un settore

## 4° CONVEGNO INTERCLUB

### SUL LAVORO NON BASTA COMUNICARE, BISOGNA SAPERLO FARE IN MODO EFFICACE

Si è parlato del "Valore della comunicazione efficace" al quarto convegno Interclub di Confindustria Cuneo che si è svolto il 2 dicembre a Cherasco, presso l'Holiday Inn Express Langhe Cherasco. A promuoverlo sono stati i cinque club aderenti all'associazione degli industriali cuneesi: Admc, Cdaf, Cio, Hr e Rssp. Relatore del convegno, a cui hanno preso parte oltre 60 manager e responsabili d'azienda, è stato Guido Granchi, amministratore delegato della Granchi & Partners di Milano, a cui è toccato il compito di mettere in luce l'importanza sempre maggiore della comunicazione all'interno dell'azienda, intesa come sistema integrato.





**Luca Burlò: "Non possiamo essere competitivi soltanto sul prezzo, è necessario rendere i nostri prodotti unici e riconoscibili"**

difficile come quello tessile" ha commentato in apertura dei lavori il presidente della sezione Tessile, abbigliamento e calzaturiero di Confindustria Cuneo, **Luca Burlò**. L'obiettivo dell'incontro, così come ha precisato **Giuliana Cirio**, responsabile area Relazioni esterne e istituzionali di Confindustria Cuneo e consigliere Admc, che ha coordinato i lavori, era quello di "fornire contenuti tecnici e pratici per imparare a coltivare il valore del brand". **Mai come al giorno d'oggi, infatti, in un mondo stracolmo di prodotti, dove spesso l'offerta supera la domanda, è importante sapersi distinguere.** Il valore dell'azienda non è legato solo alla sua capacità d'innovazione, ma anche alla percezione che i concorrenti e il mercato hanno nei confronti del suo brand.

## I marchi italiani più appetibili per gli investitori stranieri nel settore food

A fianco il valore economico (in milioni di euro) dei marchi delle 20 aziende del food che, insieme a 21 marchi del fashion e a 9 del design, compongono i 50 brand italiani più appetibili dagli investitori stranieri. [Fonte: ICM Research e Legacomunity.it]

"Bisogna fare la differenza, trovare le parole chiave che portino il consumatore a identificarci immediatamente - ha commentato **Erica Corbellini**, director master in Fashion, Experience & Design Management (Mafed) all'SDA Bocconi School of Management - **Dobbiamo educare il consumatore al valore del prodotto**". Corbellini ha portato all'attenzione della platea alcuni esempi di successo di aziende che sono riuscite a diventare garanzia di qualità come "ingredient branding". Si tratta di utilizzare all'interno di prodotti componenti di altre aziende facilmente riconoscibili dalla clientela, in modo da sfruttare ed esaltare la notorietà di questi elementi a vantaggio dell'intero prodotto. Un'azione di marketing efficace e d'effetto. Al pomeriggio hanno partecipato anche Daniela della Rosa, partner RDR Law Firm, l'architetto e designer di origini cuneesi Gianni Arnau-do, oltre a Carlo Marco Cavallo, presidente di Nicole Fashion Group e Pietro Bonada, presidente dell'agenzia HUB09, specializzata in strategie di presenza sui social network. ■

**Prenota SUBITO!**

**0171 387871**

www.tonyterepasta.com



**FESTEGGIA CON NOI CAPODANNO!**

**e Buon 2015 con... il Menù di Tony e Tere**

### Antipasto

- Insalata russa** alla piemontese € 1,50 a porz.
- Vitello tonnato** in salsa € 2,50 a porz.
- Sformatino di zucca** e porri o spinaci con bagna caöda o crema ai formaggi € 2,50 a porz.
- Medaglione di polenta** con zampone e lenticchie € 3,00 a porz.
- Vol-au-vent** con crema ai funghi porcini o fonduta € 3,00 a porz.
- Tomino caldo** con speck e nocciole € 2,50 a porz.
- Trota salmonata** in "bellavista" € 3,80 a porz.
- Insalata di pesce "esotica"** € 4,00 a porz.

### Secondo

- Faraona alla birra** € 4,80 a porz.
- Spezzatino di bue di Carrù** ai funghi porcini € 5,80 a porz.
- Arrosto di capocollo** alle erbe € 5,80 a porz.
- Cosce di anatra** all'arancia € 6,00 a porz.

### Contorno

- Spinaci** alla sultana € 2,50 a porz.
- Patate rustiche** al forno € 2,50 a porz.
- Ratatouille** di verdure grigliate € 2,80 a porz.

### Dolce

- Profiteroles artigianali** € 3,00 a porz.
- Tortino di frutta** e crema pasticcera € 3,00 a porz.
- Cuore morbido al cioccolato** con salsa ai frutti di bosco € 3,30 a porz.

**Il primo non é elencato**, in quanto é a scelta tra la nostra gamma di pasta surgelata, lasagne al forno, cannelloni ricotta e spinaci o gnocchi alla romana!

**PRENOTAZIONI ENTRO:** domenica 28/12/2014

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:**

**0171 387871**

oppure rivolgersi presso il nostro punto vendita a Fontanelle di Boves (Circonvallazione per Borgo S. Dalmazzo) (CN)

CCIAA



CERIMONIA FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 2014

# PREMI DI PRESTIGIO ALL'INDUSTRIA CUNEESE

**FRANCO BIRAGHI  
(VALGRANA - SCARNAFIGI)**

Figlio d'arte (il padre Ferruccio ha fondato la Biraghi spa di Cavallermaggiore), gli è stato attribuito il "Sigillo d'Oro" per la vocazione imprenditoriale (la Valgrana spa di Scarnafigi, nata nel 1991, è uno dei maggiori caseifici del Piemonte) e per la disponibilità a ruoli di rappresentanza (dal 2013 è presidente di Confindustria Cuneo).

**Fabrizio Pepino**

**È** stata l'industria, ma sarebbe meglio dire Confindustria, la grande protagonista della 62ª edizione della cerimonia Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico 2014, svoltasi a Bra, come da tradizione, nel giorno dell'Immacolata. Il premio speciale "Cuneese nel mondo", infatti, il più importante dei 236 riconoscimenti che il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, ha consegnato quest'anno a operatori economici e lavoratori che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia, è andato alla Famiglia Merlo (Merlo spa, Cervasca). Mentre il primo dei cinque "Sigilli d'Oro" assegnati, è andato addirittura a Franco Biraghi (Valgrana spa, Scarnafigi), presidente di

Confindustria Cuneo. A dire il vero Confindustria ha incassato, seppur indirettamente, anche il secondo "Sigillo d'Oro", quello consegnato a Gianni Cappa (Banca Alpi Marittime, Carrù), per la cooperazione. Tra i 58 diplomi e medaglie d'oro andate agli industriali e ai commercianti con 35 anni di propria ininterrotta attività, invece, sono stati premiati Ada Bono (Sild srl, Dronero), Renato Giusano e Roberto Lavalle (Edilnord Costruzioni srl, Verzuolo), Franco Lovera (Costrade srl, Saluzzo) e Giuseppe Colombano (Colombano srl, Rocchetta Belbo). **Dulcis in fundo, il premio alla famiglia Allisiardi, titolare ottuagenaria dell'omonima impresa edile, fondata a Cuneo nel lontano 1929.** ■

**Premio speciale Cuneese del mondo alla famiglia Merlo, Sigillo d'Oro a Franco Biraghi (Valgrana) e Gianni Cappa (Bam)**



## LE NOSTRE AZIENDE

### FAMIGLIA MERLO (MERLO - CERVASCA)

Il riconoscimento di "Cuneese nel mondo" è stato assegnato alla famiglia Merlo in considerazione della grande imprenditorialità dimostrata, del legame con la terra di origine, dell'impegno costante e personale nella vita aziendale, dell'apertura dimostrata verso il processo di internazionalizzazione, della disponibilità a condividere passione e genialità produttiva, del ruolo determinante per i livelli occupazionali dell'area cuneese. Merlo è leader nel campo dei sollevatori telescopici, dei trattori portattrezzi multifunzione, dei trasportatori cingolati e dei compatatori. Iscritta di recente nel Registro delle Imprese storiche di Unioncamere, il gruppo avviato da Amilcare e Natalina nel 1964, quest'anno festeggia i suoi 50 anni di attività.



### GIANNI CAPPÀ (BAM - CARRÙ)

Il "Sigillo d'Oro" assegnato a Gianni Cappà in nome dell'alta specializzazione acquisita nel settore bancario in quanto, della buona conoscenza delle dinamiche economiche provinciali e dell'importanza del ruolo svolto in un campo che sovente appare complesso, deve molto al suo ruolo di presidente della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù.



### LE ALTRE MEDAGLIE E I DIPLOMI

La famiglia Allisiardi di Cuneo (foto in alto) è stata premiata come ditta ottuagenaria, mentre Ada Bono (Sild srl, Dronero), Renato Giusano (Edilnord srl, Verzuolo), Giuseppe Colombano (Colombano srl, Rocchetta Belbo) e Franco Lopera (Costrade srl, Saluzzo) hanno ricevuto il riconoscimento per i 35 anni di attività nell'industria.

# WEL COME



Il presidente Franco Biraghi ed il vice presidente Domenico Annibale introducono il "Welcome day" 2014

GIORNATA DI BENVENUTO INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA CUNEO

## LA NOSTRA CASA È LA VOSTRA CASA

Quest'anno la tradizionale giornata di presentazione dei servizi dell'associazione è stata rivolta a 54 imprese in rappresentanza di 750 dipendenti

**S**i è svolto nella mattinata di mercoledì 3 dicembre in Confindustria Cuneo, il **Welcome Day che l'Unione Industriale della Provincia dedica a tutte le aziende che sono entrate a far parte dell'associazione nell'anno in corso.**

Il "Benvenuto a casa Tua" nel 2014 è stato rivolto a 54 imprese, in rappresentanza di 750 dipendenti e appartenenti a diversi settori merceologici. In modo particolare, le new entry hanno riguardato soprattutto le sezioni: meccanica, terziario e servizi, vini, liquori e

distillerie, alimentare, logistica e trasporti, turismo, energia, chimica, gomma e plastica, sanità, vetro, ict, materiali da costruzione ed estrattori, legno ed edilizia.

**L'incontro è stato utile in primo luogo a presentare ai partecipanti la struttura, che proprio quest'anno è stata riorganizzata in quattro macro aree.** Dopo i saluti introduttivi, infatti, sono stati i quattro responsabili di area (Daniele Bertolotti, Luigi Campanaro, Giuliana Cirio e Valerio D'Alessandro) ad illustrare ai partecipanti i servizi ed il funzionamento degli uffici.

In secondo luogo l'evento è stato anche un'occasione utile alle aziende di presentarsi, conoscersi e confrontarsi tra di loro, con la presidenza e con la struttura, anche in previsione di future collaborazioni.

"Sono qui per darvi il benvenuto e per augurarvi che Confindustria Cuneo possa davvero diventare la vostra casa, così come lo è già

per le altre aziende associate - ha esordito il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi**, nel dare il benvenuto alle nuove aziende associate -. Soprattutto, spero che la nostra associazione possa essere utile per lo svolgimento della vostra attività. Faremo di tutto per farvi trovare bene. Probabilmente nei mesi scorsi hai già potuto sperimentare alcuni servizi e partecipare agli eventi organizzati, ma oggi è un momento importante di conoscenza reciproca: noi presenteremo l'associazione e i suoi servizi, tu potrai porre quesiti, suggerimenti ed eventuali osservazioni, il tutto per cercare di migliorare insieme la nostra e vostra casa".

"Uno degli obiettivi della presidenza di Franco Biraghi è quello di diminuire la distanza tra i vertici dell'associazione e le aziende associate, avvicinare la struttura agli associati - ha continuato il vice presidente di Confindustria Cuneo delegato al marketing, **Domenico Annibale** -. Anche perché siamo tutti imprenditori, quindi apparteniamo alla stessa famiglia. **In secondo luogo è nostra intenzione aumentare la nostra rappresentatività e la vostra presenza oggi qui è la prova evidente che stiamo lavorando in questa direzione. Più siamo, più contiamo. Sono sicuro che i nostri servizi vi saranno utili".** ■

## LE NUOVE AZIENDE ENTRATE A FAR PARTE DI CONFINDUSTRIA CUNEO

Ditta	Attività	Località
BRACOP SOCIETA' COOPERATIVA	Pulizia industriale, gestione aree verdi, selezione rifiuti	Pocapaglia
ECOHABITAT S.R.L.	Autotrasporto merci, raccolta, trasporto, trattamento rifiuti	Pocapaglia
ROERO SERVICE SOC. COOP.	Spazzamento manuale non meccanizzato, innaffio/giardinaggio	Pocapaglia
3DING CONSULTING S.R.L.	Realizzazione siti web, app mobile, digital signage	Saluzzo
BELVEDERE S.R.L.	Estrazione e sfruttamento cave	Pianfei
CORI S.R.L. (GRAND PALAIS EXCELSIOR)	Hotel residence, centro congressi	Limone Piemonte
ENERGIA PULITA S.R.L.	Realizzazione e gestione centrali idroelettriche	Pianfei
EVISO S.R.L.	Commercio e distribuzione energia elettrica	Saluzzo
IL CORTILE S.R.L.	Produzione di prodotti di panetteria freschi	Magliano Alpi
CISMONDI S.R.L.	Laboratorio analisi prove su materiali, consulenza tecnica calcestruzzo	Cuneo
M2LOG S.R.L.	Servizi logistici distribuzione merci	Bra
SIMACAME S.P.A.	Commercio automazioni, articoli sicurezza, domotica videosorveglianza	Roddi
BEPPINO OCCELLI IL BURRO S.R.L. *	Produzione prodotti lattiero caseari	Farigliano
BEPPINO OCCELLI LA FORMAGGERIA S.R.L.	Produzione, stagionatura e confezionamento prodotti lattiero caseari	Farigliano
OCCELLI AGRINATURA S.R.L.	Commercio prodotti lattiero caseari, trasporto merci	Farigliano
SOCIETA' AGRICOLA BEPPINO OCCELLI S.S.	Allevamento ovini e caprini, coltivazione ortaggi, attività molitoria	Pamparato
COOP. ITALIANA PAVIMENTI - SOC.COOP.	Produzione pannelli per pavimenti sopraelevati	Sommariva Bosco
GIACONDI SRL	Lavorazione, commercio, import-export uva e derivati	Priocca
LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI SPA	Gestione comprensorio sciistico	Limone Piemonte
SIC UP SRL (start-up)	Manutenzione e riparazione impianti di sollevamento diversi da ascensori e montacarichi	Trezzo Tinella
PRATO NEVOSO SKI S.P.A.	Gestione impianti di risalita	Frabosa Sottana
S.A.E.G. S.R.L.	Inerti	Magliano Alpi
ASTEGIANO S.R.L.	Lavorazione lamiera ferro taglio e piegatura. Assemblaggio e saldatura per carpenteria	Monasterolo di Savigliano
CUNEO LUBE S.R.L.	Commercio ingrosso e dettaglio di prodotti petroliferi	Tarantasca
LEVRONE PIERO	Commercio ingrosso e minuto vini	Sant'Albano Stura
MG S.R.L.	Fabbricazione macchine utensili	Fossano
DELSY S.R.L.	Progettazione, produzione, manutenzione di impianti elettrici	Fossano
EURO MASTER EVOLUTION S.R.L.	Termoformatura, lavorazione, trasformazione di materiali plastici	Sommariva Bosco
INFORMATICA EDP S.R.L.	Sviluppo software	Fossano
MARCHINO S.R.L.	Lavorazione del ferro e dei metalli in genere	Pocapaglia
MULTIMEDIA SAN PAOLO S.R.L.	Attività televisiva	Alba
TERRINO SILVANO & C. S.N.C.	Trasporto conto terzi	Bastia Mondovì
FLEXTECH S.R.L.	Commercio prodotti in plastica e imballaggi; produzione conto terzi di prodotti in plastica	Villanova Mondovì
GIUSTO BERTELLO	Impianti termoidraulici, condizionamento locali, fumista, bruciatorista-idraulici	Roreto di Cherasco
VALE S.R.L.	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	Faule
AMALIA CASCINA IN LANGA S.R.L.	Coltivazione vigneti; vinificazione	Monforte d'Alba
AZIENDA AGRICOLA LE GINESTRE S.S.	Produzione vitivinicola; lavorazione coltivazione vigneti e trasformazione uve in vino	Grinzane Cavour
OL-SO DI OBERTO LUIGI & C. S.N.C.	Fabbricazione stampi; costruzione edifici residenziali e non; commercio ingrosso vini	La Morra
SIMONE SCALETTA	Produzione di vini	Monforte d'Alba
SOFITEC S.R.L.	Costruzione, posa in opera, manutenzione, assemblaggio e riparazione di impianti tecnologici	Cavallermaggiore
TITAFARMA S.R.L.	Produzione di cosmetici; commercio all'ingrosso di cosmetici	Cuneo
UNIMEC S.R.L.	Lavorazioni di fornitura e fresatura di pulegge, alberi, mozzi	Murello
ISTITUTO DENTALE DI GRAZIELLA DALMASSO & C. S.A.S	Attività di ambulatorio odontoiatrico	Fossano
ALFA MECCANICA S.R.L.	Lavorazione aeronautica	Sommariva del Bosco
ALPICLIMA DI GIUSEPPE CAMAGLIO & C. S.R.L.	Installazione, manutenzione, conduzione impianti termici; commercio impianti idraulici	Mondovì
CASA DI RIPOSO SAN GIORGIO	Casa di riposo	Cavallermaggiore
LE RONDINI S.R.L.	Casa di cura agli anziani	Battifollo
NEW FIBRAC	Lana di roccia, pannelli, coppelle. Rockwool, fibra ceramica, silicato di calcio. Polistirene-poliuretano	Piozzo
PESSINA S.R.L.	Produzione, fornitura, posa in opera e manutenzione di segnaletica stradale	Busca
SANDRI ALESSANDRO IMP. INDIVIDUALE	Autotrasporto di cose per conto di terzi	Canale
N. GLASS S.R.L.	Riparazione, sostituzione dei vetri e cristalli degli autoveicoli in genere	Cervere - Fr. Tetti Paglieri
TRE P CARRELLI S.R.L.	Commercio all'ingrosso, noleggio, manutenzione e riparazione di carrelli elevatori	Castagnito
AXILAN S.C.A.R.L.	Consulenza, progettazione, realizzazione, assistenza impianti dati, installatori di networking	Cuneo
GUELFO COSTRUZIONI	Impresa Edile	Diano d'Alba

# NEW ENTRY



Le nuove aziende entrate a far parte di Confindustria Cuneo nell'ultimo mese

## N.GLASS SRL (CERVERE)

### SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI DEL NUOVO NETWORK "MYGLASS"



MyGlass è il nuovo network tutto italiano, nato per offrire l'eccellenza nel servizio della sostituzione e riparazione dei cristalli auto in tutta Italia. Apripista del progetto è la N.Glass srl con la Dira come fornitrice ufficiale dei cristalli. Riparazioni o sostituzione del parabrezza vengono effettuati con un intervento specializzato che ha come unico obiettivo la garanzia della sicurezza. Grazie a moderne tecnologie e piattaforme il servizio è prestato a qualunque veicolo e anche su mezzi pesanti. È inoltre possibile avvalersi di interventi a domicilio o in mobilità. N.Glass ha la sede amministrativa in frazione Tetti Paglieri di Cervere (0172/474026 - pina@nglass.it).

## TRE P CARRELLI SRL (CASTAGNITO)

### ESPERTI IN VENDITA, NOLEGGIO E GESTIONE DI CARRELLI ELEVATORI NUOVI E USATI



La Tre P Carrelli Srl vanta trent'anni di esperienza nella vendita, nel noleggio e nella gestione (ricambi, riparazioni e assistenza) di carrelli elevatori nuovi e usati, che ha portato l'azienda a sviluppare una profonda conoscenza delle esigenze specifiche del settore e a proporre le migliori soluzioni nel campo del Material Handling. Unici Concessionari di carrelli elevatori Linde per le province di Torino, Cuneo, Biella, Vercelli ed Aosta, Tre P Carrelli conta 25 officine mobili per la garanzia e 6.000 metri quadrati di capannone suddivisi in due stabilimenti, di cui uno a Castagnito in via Neive 28 (173/211284 - www.trepcarrelli.it).

## AXILAN SCARL (CUNEO)

### REALIZZAZIONE IMPIANTI DATI, FONIA, WIRELESS E VIDEOSORVEGLIANZA



Fondata nel 2001 con entusiasmo ed impegno di soci che vantano un'esperienza ventennale nel settore delle telecomunicazioni, la Axilan ha l'obiettivo di sostenere le nuove Pmi e le aziende già affermate con servizi di consulenza, progettazione e realizzazione di impianti di trasmissione dati, fonia, wireless e videosorveglianza, avvalendosi delle partnership dei più importanti brand internazionali. Oltre all'analisi e alla valutazione finanziaria del progetto, Axilan segue il cliente nel post vendita con l'assistenza e la manutenzione dell'impianto, mettendo a sua disposizione aggiornamenti sui nuovi prodotti e le nuove soluzioni per rinnovare, ampliare ed ottimizzare il proprio impianto. Axilan si trova a Cuneo in corso Santarosa 36 (0171/692038 - info@axilan.it).



RESTAURANT CAFÈ

# CAPODANNO 2015

NEGOZIO MADRE  
VENCHI CIOCCOLATO

RESTAURANT-CIOCCOLATERIA  
WINE & COCKTAIL BAR  
CAFFETTERIA-GELATERIA  
PASTICCERIA

Titolato a livello nazionale dal premio innovazione, tre chicchi e tre tazzine, della guida Bar d'Italia Gambero Rosso 2010

Cene degli auguri classiche a buffet o in finger food, chocolat party, regalistica promozionale e di ricorrenza con dolce salato, vini e distillati di pregio. Organizza il tuo evento da noi, a casa vostra, in azienda o in prestigiose location.

## ENTRÉE

**La Non tartare di salmerino alpino**  
mango, perle di melone bianco marinato, servito su mojito ghiacciato.

Alternativa vegetariana:

**Mignon di parmigiana di melanzane**  
mozzarella di bufala, pomodorini confit.

## ANTIPASTI

**Il Tuorlo d'uovo marinato**  
pan carré della casa tostato in bordura di cruè di cacao, fonduta magra di parmigiano, punte di asparagi, gocce di riduzione al balsamico e tartufo bianco d'Alba.

**Cipolla caramellata fumè**  
cotta nella sua buccia, salsiccia di Bra e fonduta del suo territorio.

Alternativa vegetariana:

**Cipolla caramellata fumè**  
ripiena di ratatouille di verdure croccanti e fonduta di Bra tenero.

## PRIMO

**Timballo di mare**  
riso venere, pescato di Sicilia e il suo gauzzetto.

Alternativa vegetariana:

**Paella di riso venere**  
alla moda povera valenciana di sole verdure.

**Sorbetto** di lime e vodka

## SECONDO

**Cubo di filetto di Fassone**  
scaloppa di foise gras, medaglioni di patate brasate al burro di cacao.

Alternativa vegetariana:

**Cubo di seitan in crosta di grissino**  
gelatina di avocado e patata brasata al burro di cacao.

## DESSERT

**Torta monumentale di semifreddi monoporzione**  
ai frutti di bosco e di stagione con cioccolato in lamina di oro.

## SUPPER

**Caramella di sfoglia di cotechino**  
con crema di lenticchie del buon auspicio.

LA SERATA  
CONTINUA  
con un dj set  
in cocktail bar,  
riserva il tuo tavolo.

**Menù del cenone**  
85 € escluse le bevande

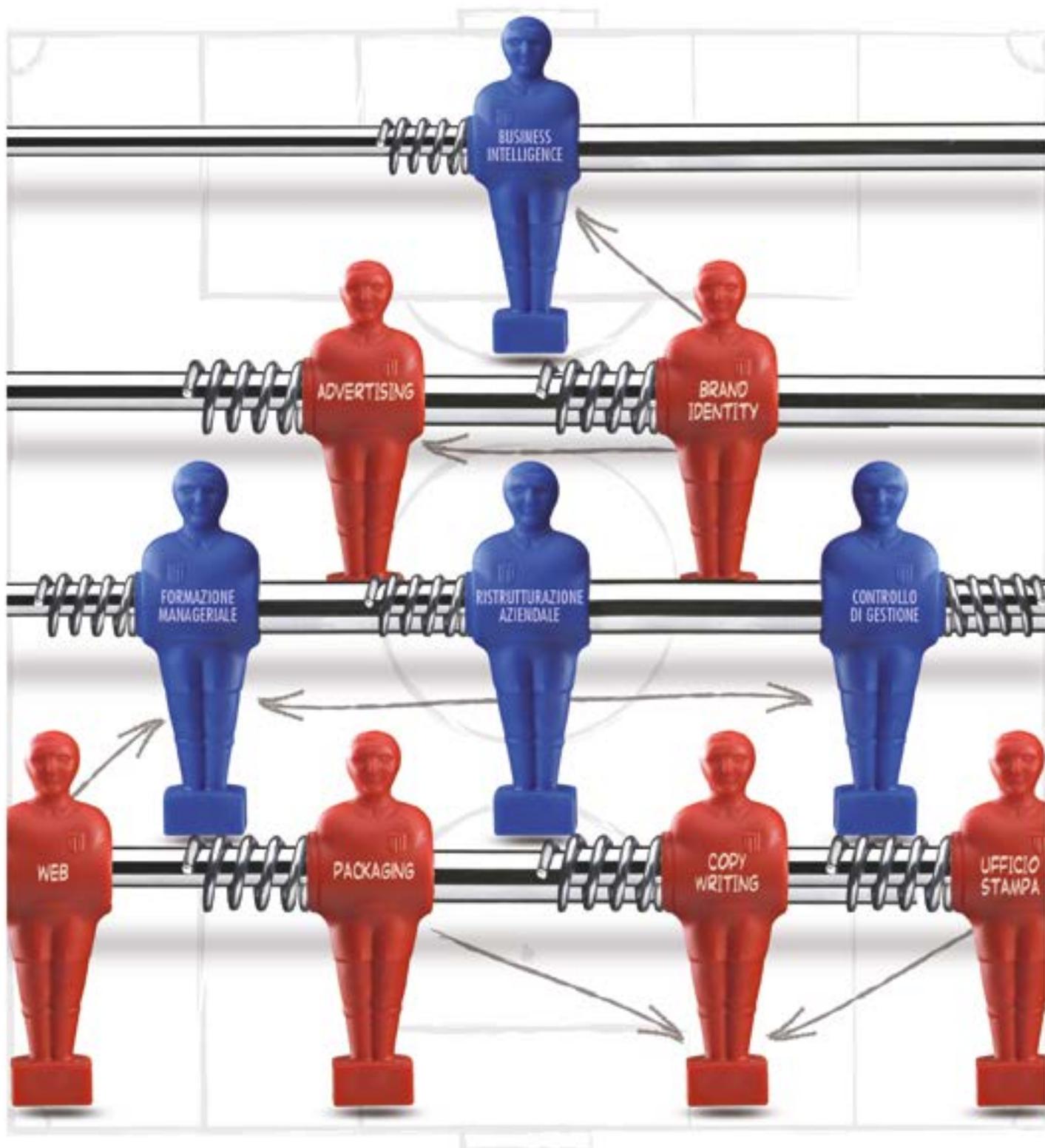
Ampia scelta in carta di vini e birre artigianali o per chi gradisce una degustazione enologica di grandi etichette guidata dal sommelier in abbinamento ad ogni piatto

Inizio cena ore 20:30



RELAIS CUBA CHOCOLAT RESTAURANT CAFÈ  
PIAZZA EUROPA, 14 - CUNEO  
INFO E PRENOTAZIONI: TEL. 0171 693968  
info@relaiscuba.com www.relaiscuba.com

# Auguri di Buone Feste



## Due squadre, unico team.

rw.c.it

**RW Consulting e RW Comunicazione: professionisti per le imprese del territorio.** Un team che coopera alla realizzazione e gestione di progetti aziendali per lo sviluppo e la crescita. Le aziende e il loro business sono il nostro campo di azione: sviluppiamo insieme alle PMI progetti strategici per affrontare le sfide che il mercato impone agli imprenditori per essere vincenti. Grazie alle nostre competenze: diversificate, differenti, complementari.

rwcomunicazione.it



ALBA · VIA VIVARO 25



AMICAFARMACIA.COM

## LA FARMACIA È GLOCAL

**L**a farmacia Madonna della Neve di Bagnolo Piemonte (Cuneo), grazie alla passione dei titolari e del suo staff di farmacisti, ha trasformato un sito e-commerce in una vera farmacia, anche se virtuale, dove tutti gli internauti possono ricevere lo stesso consiglio che i cittadini trovano recandosi di persona in farmacia. La farmacia di Bagnolo è diventata quindi una farmacia glocal, cioè locale e globale nello stesso tempo. Il successo di **Amicafarmacia.com** è rappresentato dalla velocità di evasione degli ordini (24/48 ore in Italia e in tutto il mondo), l'assortimento e il servizio, cioè la gentilezza, la professionalità e

la disponibilità, tutti parametri apprezzati e valutati positivamente dai clienti. Su **Amicafarmacia.com** si possono acquistare a prezzi fortemente scontati cosmetici delle migliori marche, integratori per sportivi, elettromedicali, prodotti per l'infanzia, accessori per l'igiene orale e, non ultimo, un vastissimo assortimento di prodotti per il controllo del peso. L'obiettivo è quello di riuscire a soddisfare con **scrupolo e professionalità** le esigenze di tutti coloro che si rivolgono ad Amicafarmacia con una richiesta o per un consiglio alla ricerca di un "luogo" in cui si possa trovare risposta alla propria personale **ricerca di benessere**. ■

**aziendein**<sup>®</sup>  
storie d'impresa

Rubrica a cura di **TEC Arti Grafiche**  
concessionaria esclusiva della pubblicità  
Via dei Fontanili, 12 - 12045 Fossano (CN)  
Tel. +39 0172.695897 - adv@tec-artigrafiche.it

**amicafarmacia**

**Farmacia Madonna della Neve**  
Via Rossini, 15 - Bagnolo Piemonte (CN)  
www.amicafarmacia.com

**amicafarmacia**

ACQUISTA ONLINE  
www.amicafarmacia.com

Numero Verde  
**800 09 66 22**

Cosmetici-Integratori-Diete e Alimenti-Diagnostici-Mamma e Bimbo-Veterinaria

Spedizione gratuita in tutta Italia in 24/48 ore per ordini superiori a 50 euro.

**RAICAR SERVICE**  
carrelli elevatori

# RAICAR SERVICE

carrelli elevatori



**VENDITA**

Nuovo  
Usato Garantito



**NOLEGGIO**

Breve e lungo  
termine  
Full Rental



**SERVICE**

Manutenzione  
programmata  
Controllo sicurezza  
Full Service



**LOGISTICA  
MAGAZZINO**

Scaffalature  
industriali  
Sistemi automatici  
Soluzioni  
Personalizzate



**CORSI DI  
FORMAZIONE**

Decreto Legge  
81/2008



**RAICAR SERVICE**

RAICAR SERVICE s.r.l. società unipersonale - Via Statale, 145 - 12069 Santa Vittoria d'Alba (CN)  
Tel. e Fax 0172 479809 / 9942 - [www.raicarservice.com](http://www.raicarservice.com) - [raicar@raicarservice.com](mailto:raicar@raicarservice.com)

CONFINDUSTRIA CUNEO CENTRO SERVIZI PER L'INDUSTRIA

# RILASCIATE DUE IMPORTANTI CERTIFICAZIONI

# CSI



**FEDERICA  
GIORDANO**

Coordinatrice Ufficio Formazione  
Confindustria Cuneo

**Nel mese di novembre il Bureau Veritas ha attestato la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 e la Regione Piemonte ha rilasciato l'accreditamento per il riconoscimento dei corsi di formazione**

**G**razie all'alto profilo e alla professionalità con cui vengono progettati e realizzati i corsi di formazione proposti, il Centro Servizi per l'Industria Srl ha ottenuto nel mese di novembre due importanti certificazioni: la Certificazione di Qualità Iso 9001:2008 per la progettazione ed erogazione dei servizi di formazione aziendale e l'accreditamento regionale per il riconoscimento dei corsi di formazione erogati. Entrambi i riconoscimenti si possono vedere come l'atto conclusivo di un processo di riorganizzazione aziendale che ha interessato l'intera struttura. Infatti, non rappresentano soltanto l'ottenimento di documenti formali, ma attestano

la garanzia dei servizi proposti alle aziende associate a Confindustria Cuneo. Grazie alla Certificazione di Qualità attestata dal Bureau Veritas e all'Accreditamento regionale numero 1270/001 del 26 novembre 2014, il Centro Servizi per l'Industria potrà ora avere accesso ad opportunità di finanziamento finora precluse, al fine di creare maggior vantaggio e beneficio alle aziende associate. Nello specifico, l'Accreditamento Regionale è ad oggi una condizione indispensabile per l'erogazione dei corsi di formazione sulle attrezzature di lavoro e sui corsi base per Rsp (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione), secondo quanto previsto dalla specifica normativa. "Il Centro Servizi per l'Industria era già autorizzato ad operare su tale tipologia di corsi in qualità di soggetto erogatore, in quanto ente di diretta emanazione di Confindustria Cuneo - spiega Federica Giordano, coordinatrice ufficio Formazione di Confindustria Cuneo -, ma in questo modo ha ritenuto opportuno ottenere l'attestazione formale del possesso di requisiti che testimoniano l'efficacia e la qualità del servizio offerto". ISO 9001:2008, invece, è lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della qualità di qualsiasi organizzazione che

intenda rispondere alla crescente competitività nei mercati attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti, la razionalizzando dei processi interni e la conseguente riduzione di sprechi ed inefficienze. La certificazione del Sistema Qualità è quindi un investimento per tutti i soggetti che desiderano migliorare il proprio modo di operare, impostando in un modo nuovo la gestione delle attività. I cardini fondamentali sui quali si basa il grande successo della norma sono, da un lato la riduzione del rischio di non rispettare quanto promesso ai clienti, dall'altro la capacità di tenere sotto controllo i processi tramite la misurazione delle prestazioni e l'individuazione di adeguati indicatori. Il Centro Servizi per l'Industria Srl è una società unipersonale costituita da Confindustria Cuneo nel 1979, con l'obiettivo di prestare servizi nei campi tecnici, amministrativi, finanziari, assicurativi, organizzativi, assistenziali, di informazione, di formazione, attività editoriale e, in genere, di garantire ogni forma di assistenza per lo sviluppo delle industrie e delle imprese in genere. ■

ISO 9001

**BUREAU VERITAS**  
Certification



# FOR MA ZIONE

## USCITI I PRIMI CORSI DEL NUOVO ANNO

Mentre è in stampa il catalogo annuale dell'offerta formativa di Confindustria Cuneo per il 2015, ecco l'elenco dei corsi in calendario nei mesi di gennaio e febbraio, riguardanti principalmente la sicurezza, ma anche l'ambiente, le certificazioni ed il fisco

	TITOLO CORSO	ore	GENNAIO		FEBBRAIO	
			ALBA	CUNEO	ALBA	CUNEO
 <b>SICUREZZA</b>	Preposti	8				13
	Diri/01ti	16			12-13	
	Aggiornamento Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - 8 ore	8				19
	Aggiornamento Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - 4 ore	4				19 M
	Formazione /serale lavoratori	4				17 M
	Formazione specifica lavoratori - rischio basso	4				17 P
	Formazione specifica lavoratori - rischio medio	8				18
	Formazione specifica lavoratori - rischio alto	12				17 P-18
	Aggiornamento Formazione lavoratori	6				18
	Addetti al primo soccorso Base - Aziende Gruppo A	16			23-24	
	Addetti al primo soccorso Base - Aziende Gruppi B - C	12			23-24 M	
	Aggiornamento per Addetti al primo soccorso - Aziende Gruppo A	6				17
	Aggiornamento per Addetti al primo soccorso - Aziende Gruppi B - C	4				17 M
	Prevenzione incendi - rischio medio	8				23
	Aggiornamento Prevenzione incendi - rischio medio	5				23 P
	ASPP/RSPP Modulo A	28				18-20-25-27
	La sorveglianza sanitaria: gli adempimenti per le imprese	4			20 M	
	Addetti alla guida dei carrelli elevatori - Cuneo	12		26/27		23-24
	Addetti alla guida dei carrelli elevatori - Alba	12			26-27	
	Aggiornamento Addetti carrelli elevatori - Cuneo	4		23/30		6-13-20-27
	Aggiornamento Addetti carrelli elevatori - Alba	4	29		9-18-27 P	
	Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) - Cuneo	10		21		16
	Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) - Alba	10			2	
Aggiornamento Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) - Cuneo	4		22/28		10-17-25	
Aggiornamento Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) - Alba	4			3-19		
 <b>AMBIENTE</b>	Gestione delle acque	4				12 M
	Gestione imballaggi: CONAI	4				9 M
	Autorizzazione integrata ambientale ed autorizzazione unica ambiente	4				12 P
 <b>CERTIFICAZIONI</b>	Presentazione del DIS ISO 14001:2015	4				11 P
	Presentazione del DIS ISO 9001:2015	4				11 M
	Le certificazioni forestali in previsione dell'applicazione del regolamento UE 995/2010	8				16
 <b>FISCO</b>	Dichiarazione annuale IVA e comunicazione annuale dati IVA	8				10
	IVA: principi base e relativi adempimenti	8				26
	Spese di rappresentanza ospitalità e spese di trasferta	8				24
	Contabilità fiscale di magazzino	8		30		
	L'analisi del bilancio per non specialisti	8				23
Certificazione Unica	4				3 P	

M = mattino; P = pomeriggio

## Alla SISCOM SPA

# la certificazione ISO 27001

software e servizi certificati per la qualità e la sicurezza

La SISCOM software house di Cervere, raggiunge i massimi livelli nella realizzazione del software e nei servizi informatici. Infatti, alla certificazione Iso9001, in data 14 novembre 2014 la SISCOM spa ha aggiunto la **certificazione Iso27001** ottenuta per la gestione della sicurezza del sistema informatico per lo sviluppo del software, per l'erogazione di servizi telematici ai clienti, per i servizi di disaster recovery e di conservazione a norma dei documenti informatici.

**Lo Standard UNI CEI ISO/IEC 27001:2013** è una norma internazionale che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI). Include aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa, in modo da costituire un sistema completo per garantire la gestione della sicurezza dei sistemi informatici. Oggi la maggior parte delle informazioni sono custodite in modo digitale su supporti informatici, ogni soggetto deve essere in grado di garantire la sicurezza dei propri dati, in un contesto dove i rischi informatici causati dalle violazioni dei sistemi di sicurezza sono in continuo aumento. L'obiettivo dello standard ISO 27001:2013 è proprio quello di proteggere i dati e le informazioni da minacce di ogni tipo, al fine di assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. E' la certificazione con cui banche, istituti, imprese, società di servizi possono garantire la sicurezza ai propri clienti.

*"E' stato un percorso molto impegnativo quello per ottenere la certificazione Iso27001: sono 114 i punti sulla sicurezza che debbono essere soddisfatti per poter raggiungere la certificazione. Con un'operazione partita a inizio anno abbiamo realizzato il sito fisico con le aree sicure, gli impianti tecnologici, il data center con le specifiche sulla sicurezza previste dalle norme. In parallelo sono stati preparati i documenti per individuare e trattare i rischi e le procedure di gestione dei controlli specifici per prevenire i rischi sia fisici che informatici. Il tutto fatto in modo inedito in quanto in zona era impossibile trovare riferimenti ad esperienze già esistenti. Il gruppo costituito dalla siscom per questa operazione ha seguito la norma punto per punto e nell'arco di sei mesi, era pronto per sottoporre la soluzione agli ispettori visite dell'ente certificatore CSQA. Gli ispettori hanno verificato in modo severo e puntuale la congruenza del sistema con ogni punto della norma. Il risultato della certificazione e' un altro premio per l'organizzazione Siscom, che con la determinazione che la contraddistingue, riesce a raggiungere obiettivi di massimo livello e fornire soluzioni altamente qualificate ai clienti"*  
A.D. Renato Sevega



## UNICA AZIENDA certificata in provincia di Cuneo

La siscom e' una software house che opera nella realizzazione di soluzioni informatiche e servizi software web agli utenti. Ha realizzato e gestisce soluzioni avanzate per la gestione documentale a norma. Con la soluzione olimpo, gli uffici di enti ed aziende possono gestire procedimenti e processi in modo totalmente digitale eliminando la carta.

**Sul sito di Accredia si ha modo di consultare quali sono le aziende certificate : per l'ISO27001 la SISCOM spa risulta essere l'unica azienda con sede principale in provincia di Cuneo.**

La siscom e' specializzata nella informatizzazione di enti (Comuni), ed aziende. Lavorano con i software siscom oltre millecento comuni in Italia.

La Siscom, oltre che Iso 27001 e' anche certificata per Iso 9001 per la gestione del sistema qualità. Con queste due certificazioni la Siscom puo' assicurare ai propri clienti la qualità e la sicurezza nello sviluppo, manutenzione e versioni del software. Assicura ai clienti i servizi software e servizi web e conservazione documentale.

### ACCREDIA

e' l'Ente Italiano di accreditamento. E' l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento.

[www.accredia.it](http://www.accredia.it)

## Le soluzioni siscom per la gestione documentale

### OLIMPO

#### La scrivania digitale

Olimpo e' la "scrivania digitale" che consente di redigere, trattare e archiviare i documenti digitali in modo certo e sicuro. Con Olimpo, comuni, aziende e professionisti possono abbandonare la carta e gestire i documenti prodotti e ricevuti in modo totalmente digitale. La distribuzione e lo scambio tra gli uffici avviene in modo digitale anche con operatori remoti; L'archiviazione rende, poi, possibile la ricerca assoluta dei documenti in tempo reale ed anche nel tempo!

### EGISTO

#### per protocollare sicuro

E' e' la soluzione siscom per la gestione del protocollo informatico a norma. Con Egisto vengono protocollate pec, mail e qualsiasi documento cartaceo, scansionato in arrivo e tutti i documenti prodotti. Il protocollo certifica le operazioni di ricezione ed invio della corrispondenza dell'Ente od azienda dando data certa ai documenti ricevuti e trasmessi. Il software di gestione del protocollo deve essere affidabile e deve garantire l'effettuazione delle operazioni in base alle norme del Cad.

### OLIMPOConserve

#### Conservazione documentale a norma

E' la soluzione software per la conservazione dei documenti informatici a norma. E' il servizio in outsourcing di conservazione documentale a norma.



[www.siscom.eu](http://www.siscom.eu) 0172 4168

# MONTHLY PILLS



Pillole economiche  
a cura del Centro Studi  
di Confindustria Cuneo

## 1 NEL 2013 IN ITALIA È DIMINUITO IL TRAFFICO AEREO

Nel 2013 il traffico aereo da e verso gli scali nazionali ha segnato, rispetto all'anno precedente, una significativa flessione: **i movimenti di aeromobili sono diminuiti del 5,7%, i passeggeri dell'1,8%, mentre le merci e posta sono aumentate dell'1,5%**. I passeggeri diminuiscono dell'1,1% sui voli di linea a causa della flessione dei voli nazionali (-6,1%), mentre aumentano del 2,6% sui voli internazionali. Gli aeroporti che registrano i maggiori cali di passeggeri sono Roma Fiumicino (-803 mila, -2,2%), Milano Malpensa (-548 mila, -3%), Verona (-466 mila, -14,8%) e Torino (-359 mila, -10,2%). **Continua a diminuire l'utilizzo dei vettori italiani da parte dei passeggeri**: la relativa quota è scesa tra il 2008 e il 2013 dal 51% al 34%. Il 46% dei passeggeri utilizza voli low cost, quota che scende al 17% se si considerano solo le linee aeree italiane. L'Italia, con una quota del trasporto europeo pari al 9,2%, si colloca al quinto posto nell'Ue per numero di passeggeri trasportati, dopo Regno Unito (16,7%), Germania (14,4%), Spagna (12,6%) e Francia (11%).

[Fonte: Istat]

## 2 L'EFFICIENZA DELLA SANITÀ ITALIANA È MIGLIORATA

La sanità italiana è terza nel mondo per efficienza, lo stabilisce la classifica di Bloomberg. L'Italia ha guadagnato tre posizioni. Nello specifico, **siamo terzi per aspettativa di vita, 11esimi per spese della sanità in percentuale sul Pil** (9% contro il 17 degli Stati Uniti che guidano la classifica). Anche sulle spese sanitarie pro capite siamo a metà classifica con 3 mila dollari. In Svizzera, Stati Uniti e Norvegia i costi si aggirano intorno ai 9 mila dollari, più del triplo. **In pratica pur spendendo meno di buona parte dei Paesi "ricchi" abbiamo una vita media più lunga**.

[Fonte: Bloomberg]

## 3 DOPO LE BARBADOS NELL'UTILIZZO DI INTERNET

Secondo il Rapporto 2014 dell'ITU (Unione internazionale delle telecomunicazioni) la Danimarca scavalca la Corea del Sud al primo posto della classifica dei Paesi più connessi al mondo. **L'Italia si posiziona solamente al 36° posto, dietro a Paesi come Emirati Arabi, Qatar e Barbados**. Dal documento emerge come oltre 3 miliardi di persone siano ormai online e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione continuano a crescere a ritmo sostenuto in tutti i Paesi del mondo. Ai primi posti figurano anche Svezia, Islanda, Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Finlandia, Hong Kong, Lussemburgo, Giappone e Australia e **lo scorso anno l'utilizzo di Internet è aumentato dell'8,7% anche nei Paesi in via di sviluppo**, dove vive ancora il 90% dei 4,3 miliardi di persone che non dispongono di una connessione a Internet. Secondo le previsioni dell'ITU, entro la fine di quest'anno il 44% delle abitazioni del mondo avranno un accesso a Internet, contro il 40% di fine 2013 e il 30% del 2000.

[Fonte: Itu - International Telecommunication Union]

4

## TROPPO POCHE LE NUOVE IMPRESE ISCRITTE IN CCIAA

Tra aprile e giugno i registri delle Camere di Commercio hanno ricevuto quasi 97 mila domande di iscrizione, **dato più basso tra quelli registrati nel secondo trimestre degli ultimi 10 anni**, a fronte di poco più di 61 mila richieste di cancellazione da parte di imprese esistenti (solo nel 2010 le chiusure furono inferiori). Il saldo del secondo trimestre del 2014 è pertanto positivo per 35.704 unità, 9.619 in più rispetto al secondo trimestre del 2013 (+37%). **In tutte le regioni il trimestre si è chiuso con un segno positivo**. In Piemonte si sono avute 6.539 nuove iscrizioni a fronte di 4.618 cancellazioni, con un saldo pari a +1.921. **In provincia di Cuneo il saldo è di +211 (845 nuove iscrizioni e 634 cessazioni)**.

[Fonte: Unioncamere-Info-Camere, Movimprese]

5

## IL CUNEO FISCALE FRENA I CONSUMI DEL BELPAESE

Per un top manager il cuneo fiscale arriva al 60%, per quadri e dirigenti si ferma al 55%, mentre per le tute blu pesa per poco più di un terzo sul costo per l'azienda. **Operai e dirigenti sono le sole categorie che nell'ultimo triennio sono riuscite a battere l'inflazione**: le loro retribuzioni in media sono cresciute del 7% contro un costo della vita che ha fatto segnare un +4,8%. Gli impiegati vedono calare il loro potere d'acquisto di un punto percentuale che diventa di 2-3 per quadri e dirigenti di prima nomina. **La zavorra del cuneo fiscale incrina la competitività del made in Italy e frena i consumi**. In Europa l'operaio tedesco è il più costoso, ma è quello con il maggior potere d'acquisto.

[Fonte: Mercer - Osservatorio sul costo del lavoro]

*Grazie ai nostri 599 Clienti!*



**TEC**  
*arti grafiche*

tipolitografia • pubblicità  
grafica • editoria

*... oops!*





Mikrò - 2014

[www.arcestufe.eu](http://www.arcestufe.eu)

arde e riscalda.

ARCE STUFE SRL  
Via Primo Maggio 14 - 12025 Dronero (CN) Italy  
Tel. +39 0171 425511 Fax. +39 0171 425561  
[arce@arcestufe.eu](mailto:arce@arcestufe.eu)

TOMA DEL MARCHESATO,  
NASCE TRA LE LANGHE E IL MONVISO



**VALGRANA**

SAPORI DI PIEMONTE



PIAZZA EUROPA, 9  
12100 CUNEO  
TEL. 0171 681848  
renzo@renzoabbigliamento.it

